

SCIENTOLOGY

Rendere il mondo un luogo migliore

Fondata e sviluppata da L. Ron Hubbard, Scientology è una filosofia religiosa applicata che fornisce a chiunque l'esatto cammino verso la riconquista della verità e la semplicità della propria essenza spirituale.

Scientology consiste di specifici assiomi che definiscono le cause e i principi che stanno alla base dell'esistenza. Questi assiomi costituiscono anche la base di un vasto campo d'indagine nelle discipline umanistiche e formano un corpo filosofico che trova reale applicazione letteralmente in ogni aspetto della vita.

Questo vasto campo di conoscenza può venir applicato in due modi: il primo consiste in una tecnologia che permette all'uomo di aumentare la sua consapevolezza spirituale e di raggiungere la libertà a cui aspiravano molte grandi dottrine filosofiche; il secondo consiste in un gran numero di principi fondamentali che possono venir utilizzati per migliorare la propria vita. Di fatto, in questa seconda applicazione, Scientology offre niente meno che dei reali metodi pratici per migliorare *qualsiasi* aspetto della nostra esistenza, mezzi per creare nuovi modi di vivere. È da quest'applicazione che è tratto l'argomento che state per leggere.

Tratti dalle opere di L. Ron Hubbard, i dati presentati in quest'opuscolo non sono che uno degli strumenti descritti ne *Il Manuale di Scientology*. Questo manuale è una guida esauriente che descrive numerosi modi di applicare Scientology per migliorare molti altri aspetti della vita.

I redattori hanno ampliato quest'opuscolo con una breve introduzione, esercizi pratici ed esempi di applicazioni di successo.

Corsi per aumentare la vostra comprensione e ulteriori materiali per approfondire la vostra conoscenza sono disponibili presso le chiese o missioni di Scientology che vi sono più vicine, il cui elenco è disponibile presso www.scientology.org.

In Scientology sono descritti molti nuovi fenomeni sull'uomo e sulla vita, ed è possibile che alcuni dei termini in queste pagine non vi siano familiari. Troverete la loro spiegazione la prima volta che appaiono, nonché nel glossario alla fine dell'opuscolo.

Scientology è una materia da usare. È una filosofia pratica, qualcosa da *fare*. Mettendo in pratica questi dati, voi *potete* migliorare lo stato delle cose.

Milioni di individui che vogliono fare qualcosa per migliorare le condizioni di ciò che li circonda, hanno messo in pratica questa conoscenza. Essi sanno che la vita può venir migliorata e sanno che Scientology funziona.

Mettete in pratica il contenuto di queste pagine per aiutare voi stessi e gli altri e lo saprete anche voi.

Non è un'esagerazione affermare che la droga è diventata ormai il problema sociale che più ci tormenta. Questa piaga colpisce ogni sfera della vita. Criminalità e violenza sono le sue conseguenze più ovvie, per non parlare dell'amoralità, dei fallimenti nel campo dell'istruzione e delle vite rovinate, conseguenze altrettanto gravi e diffuse.

Il problema non è circoscritto alle cosiddette droghe di strada. Gli effetti dei farmaci prescritti da medici e psichiatri – analgesici, tranquillanti e “antidepressivi” – sono altrettanto disastrosi.

L. Ron Hubbard ha affrontato questo problema non tanto per risolvere i disagi fisici delle persone, quanto per continuare la sua ricerca indirizzata a rendere libero l'uomo come essere spirituale e per abbattere, lungo il percorso, qualsiasi barriera vi si frapponesse. Le droghe rappresentavano questo genere di barriera.

Prima che L. Ron Hubbard sviluppasse un programma di recupero per i tossicodipendenti, in grado di produrre dei buoni risultati, non esisteva altra soluzione. I programmi di stampo psichiatrico conseguivano molti più fallimenti che successi; alcuni di essi, addirittura, creavano soltanto delle tossicodipendenze ancora più gravi. Altre persone, mosse da migliori intenzioni, si accorsero che i buoni propositi non bastavano. Mancava una tecnologia in grado di produrre risultati.

Il programma ideato da L. Ron Hubbard fornisce questa tecnologia. Questo metodo di riabilitazione – il migliore al mondo in termini di completezza e risultati – aiuta il tossicodipendente a scoprire la ragione per la quale ha iniziato a prendere droghe, elimina i danni mentali e spirituali prodotti dalle sostanze stupefacenti, disintossica l'organismo dai residui delle droghe che per lungo tempo vi permangono e fornisce alla persona gli strumenti che le permetteranno di non cadere più nella trappola della droga. Oggi, per la prima volta, come centinaia di migliaia di persone possono confermare, tossicodipendenti ed alcolizzati possono liberarsi da questa tirannia e affrontare la vita con rinnovato vigore e speranza. Questo opuscolo illustra alcuni dei principi elementari di questo programma e, per la prima volta, consente di comprendere i problemi legati all'abuso di sostanze stupefacenti.

LA RAGIONE ALLA BASE DEL PROBLEMA DROGA



L'uso delle droghe è vecchio quanto il tentativo di alleviare il dolore e tenere lontani i problemi. Dall'inizio degli anni 60 però, l'uso delle droghe, prima di allora limitato, si è largamente diffuso. In quel decennio, il fenomeno ha assunto proporzioni mondiali e un'alta percentuale di persone è diventata consumatrice abituale di droghe.

Per droghe intendiamo, fra le tante, i tranquillanti, l'oppio, la cocaina, la marijuana, la mescalina, le anfetamine e le più tremende, l'LSD e la polvere d'angelo, dono degli psichiatri all'uomo. Vi rientrano tutte le sostanze medicinali, anch'esse da considerarsi a pieno titolo come droghe. Le droghe sono droghe. Sono migliaia le denominazioni commerciali e gergali assegnate a queste sostanze. Lo stesso alcol è da classificarsi come droga.

Si dice che le droghe facciano cose meravigliose ma, in realtà, tutto ciò che fanno è rovinare chi le prende.

I problemi creati dalla droga non finiscono quando si cessa di farne uso. Gli effetti accumulatisi per l'uso di sostanze stupefacenti possono lasciare gravi menomazioni, sia fisiche che mentali. Anche chi non consuma più droghe da anni, può manifestare dei "momenti di vuoto". Le droghe possono intaccare la capacità di una persona di concentrarsi, di lavorare, di imparare: in breve, possono distruggere una vita.

Benché i pericoli e i rischi delle droghe siano sfacciatamente ovvi e sempre meglio documentati, la gente continua a farne uso.

Perché?

Quando una persona è depressa o sofferente e il trattamento a cui si sottopone non la fa stare meglio fisicamente, alla fine scoprirà da sola che le droghe rimuovono i sintomi che manifesta.

Ciò vale anche per i dolori “psicosomatici”. Il termine “psicosomatico” si riferisce all’attività della mente in quanto causa di malattie fisiche, o ad una malattia originata tramite la mente. “Psico” significa “della mente”, “soma” significa “corpo”.

In quasi tutti i casi di dolore, malattia o disturbo psicosomatici, le persone hanno cercato un rimedio al loro disagio.

Quando, alla fine, scoprono che solo le droghe procurano sollievo, si arrendono ad esse e ne diventano dipendenti, spesso fino all’assuefazione.

Nel passato, se fossero esistiti altri rimedi, la maggior parte delle persone li avrebbe usati. Quando però viene detto loro che non esiste nessuna cura, che i loro dolori sono “immaginari”, la vita tende a diventare insopportabile. A quel punto possono diventare dei consumatori abituali di droga e corrono il rischio di cadere nella tossicodipendenza.

Il tempo necessario perché subentri l’assuefazione naturalmente varia. Il disagio stesso può essere nient’altro che “tristezza” o “spossatezza”. La capacità di affrontare la vita è comunque ridotta.

Ogni sostanza che dia sollievo o renda la vita meno opprimente, sia fisicamente che mentalmente, sarà quindi la benvenuta.

Le malattie psicosomatiche trovano terreno fertile in ambienti instabili e insicuri.

Quindi un governo, prima di colpire troppo duramente la diffusione dell’uso delle droghe, dovrebbe riconoscere che è un sintomo del fallimento della psicoterapia. Il sociologo, lo psicologo, lo psichiatra e i ministri della sanità hanno fatto fiasco nel risolvere la diffusione delle malattie psicosomatiche.

Sarebbe troppo semplice attribuire la colpa del problema droga alla “tensione sociale” o al “ritmo della vita moderna”.

La verità nuda e cruda è che fino ad oggi non è mai esistita una psicoterapia efficace usata su larga scala. Il risultato è una popolazione dipendente dalle droghe.

I consumatori di droghe, secondo quanto osservato, hanno iniziato ad assumerle a causa di dolori fisici o perché spinti dallo sconforto.

Trascinato dal dolore e dalla disperazione dell'ambiente, il consumatore continua ad assumere droghe. Pur non volendo diventare un tossicodipendente, non vede altra soluzione.

Tuttavia, con un rimedio appropriato, si *può* vincere completamente la dipendenza.

Una persona cessa di aver bisogno delle droghe quando, non prendendole, si sente più in forma e più abile, mentalmente e fisicamente, di quando invece le prende.

La tossicodipendenza è stata minimizzata dalla psichiatria come cosa “di poco conto”, e la piaga sociale del consumo di droga è stata totalmente trascurata dagli psichiatri, anzi, sono stati proprio loro a mettere in circolazione e a rendere popolare l'LSD. Molti di loro sono spacciatori.

Gli enti statali hanno clamorosamente fallito nel tentativo di frenare l'aumento del consumo di droga, e i rimedi sono stati inefficaci e poco diffusi.

Chi consuma droga è esposto, anche dopo aver smesso, a imprevisti “momenti di vuoto”, a periodi di irresponsabilità e tende ad ammalarsi facilmente.

La tecnologia di Scientology è stata in grado di porre fine ai danni più gravi provocati dall'assunzione di droghe, come pure di sradicare la necessità e il desiderio di ricorrevi ancora.

Scientology non è interessata all'aspetto politico o sociale dei vari tipi di droghe e neanche al consumo in quanto tale. Le droghe, comunque, costituiscono una minaccia crescente al progresso mentale e spirituale, che è la vera missione di Scientology.

Così, Scientology possiede una precisa tecnologia in grado di portare una persona, in maniera indolore, a smettere di assumere droghe e anche di risolvere gli effetti fisici, mentali e spirituali ad esse collegati e di individuare e risolvere completamente le ragioni che portano una persona a far uso di droghe. Nessun altro metodo è in grado di fare lo stesso con certezza.

Quando una persona non trova la soluzione a un problema, che può essere qualsiasi cosa da un disturbo fisico alla disperazione...



... prima o poi si accorge che le droghe alleviano i sintomi.



Tuttavia il problema non è sparito ma è soltanto mascherato dalle sostanze stupefacenti. Fino a quando non viene efficacemente risolto, la persona dipende dalle droghe o diventa un tossicomane.



GLI EFFETTI DELLE DROGHE SULLA MENTE

Le droghe sono essenzialmente dei veleni. La quantità che se ne assume ne determina l'effetto: una piccola dose agisce da stimolante (aumenta l'attività); una dose maggiore agisce da sedativo (sopprime l'attività); una dose ancora più elevata agisce come un veleno e può uccidere una persona.

Questo vale per ogni tipo di droga. La quantità varia da droga a droga.

La caffeina è una droga. Il caffè può, quindi, essere preso come esempio. Con tutta probabilità, cento tazzine di caffè ucciderebbero una persona; dieci tazzine forse la farebbero addormentare; due o tre agirebbero su di lei come stimolante. La caffeina è una droga molto comune. Non è particolarmente nociva, dato che sono necessarie delle dosi molto massicce perché abbia effetto. Perciò è nota come stimolante.

L'arsenico è conosciuto come veleno. Tuttavia, in piccolissime quantità, agisce da stimolante; in dosi più consistenti agisce da sedativo; mentre pochi grani risultano letali.

Esistono però molte droghe che contengono un altro rischio: influenzano direttamente la mente.

Per poter capire le conseguenze che le droghe hanno sulla mente, è necessario sapere qualcosa a proposito della mente. La *mente* non è il cervello; è la registrazione di pensieri, conclusioni, decisioni, osservazioni e percezioni accumulati da un individuo nel corso della propria esistenza. Scientology ha scoperto che la *mente* è un sistema di comunicazione e di controllo fra un *thetan* ed il suo ambiente. Per *thetan* s'intende l'individuo stesso, l'essere spirituale, non il suo corpo o il suo nome, l'universo fisico, la sua mente o qualsiasi altra cosa.

Qualsiasi persona che non sia proprio in cattive condizioni è in grado di riconoscere la parte più evidente della mente: l'*immagine mentale*.

Sono molti i fenomeni legati a questa entità chiamata mente. C'è chi, chiudendo gli occhi, vede solo nero; altri vedono immagini.

Il *thetan*, attraverso il sistema di comunicazione chiamato mente, riceve svariate impressioni, inclusa la visione diretta dell'universo fisico. Oltre a questo, riceve impressioni che provengono da attività passate e, cosa più importante,



*La mente è un sistema di comunicazione e di controllo tra un thetan e il suo ambiente.
La mente non è un cervello.*

egli stesso concepisce cose riguardo al passato e al futuro, che sono indipendenti dagli stimoli immediati del presente.

Una persona che ha preso droghe, in aggiunta ai fattori fisici che vi sono implicati, di quelle droghe conserva le immagini mentali e i loro effetti. Le immagini mentali sono immagini a colori e tridimensionali che contengono suono, odore e tutte le altre percezioni, in aggiunta alle conclusioni o riflessioni della persona. Sono copie mentali delle percezioni di una persona riguardo a un momento del passato anche se, in caso di incoscienza o diminuzione del livello di coscienza, si trovano *al di sotto* del livello di consapevolezza della persona. Ad esempio, una persona che ha preso LSD conserva nella sua mente “immagini” di quell’esperienza, complete delle registrazioni della vista, delle sensazioni fisiche, degli odori, suoni, ecc. che erano presenti mentre era sotto l’influenza dell’LSD.

Mettiamo che qualcuno abbia preso LSD un giorno in cui si trovava al luna park con degli amici e che le esperienze di quel giorno includessero una sensazione di nausea e stordimento, una discussione con un amico, un senso di tristezza e, più tardi, un’enorme stanchezza. Egli avrebbe le immagini mentali dell’intero episodio.

Anni dopo, se il suo ambiente contenesse una quantità sufficiente di elementi simili a quelli presenti nell'episodio verificatosi nel passato, egli potrebbe subire la riattivazione di quell'episodio. Di conseguenza, senza nessuna ragione apparente, potrebbe sentirsi nauseato, stordito, triste e molto stanco. Stiamo parlando della *restimolazione*, cioè la riattivazione di un ricordo del passato dovuta al fatto che nel presente esistono circostanze simili che riproducono quelle del passato.

Queste immagini mentali possono anche venire riattivate da residui di droga, dato che la loro presenza nei tessuti del corpo può simulare le esperienze fatte in precedenza con le droghe.

Tornando all'esempio di prima, cioè a quello della persona che ha preso LSD, in seguito – forse anche anni dopo – i residui di droga che ancora rimangono nei suoi tessuti possono restimolare l'episodio dell'LSD. Le immagini mentali vengono riattivate ed egli prova la stessa sensazione di nausea, capogiro e stanchezza e si sente triste. Non sa perché. Può darsi anche che, insieme a ciò che ha visto, sentito e odorato, percepisca immagini mentali delle persone che erano con lui.

Questi sono gli effetti che le droghe consumate in *passato* provocano sulla mente. Tuttavia, il consumo di droghe crea, *durante l'assunzione*, un effetto analogo e più immediato sulla mente.

Quando una persona fa uso di droghe come la marijuana, la mescalina, l'oppio, la morfina o l'eroina, le immagini mentali del passato possono “riaccendersi” o restimolarsi al di sotto del suo livello di consapevolezza cosciente, facendole percepire *qualcosa di diverso* rispetto a quanto sta accadendo in realtà.

Pertanto, anche se sta davanti a voi, apparentemente nella stessa stanza, e fa le stesse cose che anche voi state facendo, chi si droga in realtà è lì solo parzialmente; in parte è in qualche episodio del passato.

Sembra che sia lì, ma in realtà non è totalmente “allineato” con il presente.

Quello che sta accadendo, secondo un'osservazione razionale, *non* è la stessa cosa che secondo lui sta accadendo.

Pertanto, egli non comprende le affermazioni fatte da un altro, ma tenta di adattare alla sua realtà composita, cioè una realtà fatta di diverse componenti. Per potervele adattare, le deve alterare.

Ammettiamo, per esempio, che un tossicodipendente debba aiutare una persona a lavare un pavimento. Lui, invece, è *convinto* di star aiutando a *ripararlo*, perciò le sue azioni ostacoleranno l'operazione in corso. Quindi nel momento in cui “aiuterà quella persona” a pulire un pavimento, creerà della confusione. Visto che, secondo lui, *sta riparando* il pavimento, una richiesta del tipo

Le droghe influenzano la mente riattivando episodi del passato che si trovano al di sotto del livello consapevolezza cosciente della persona.



Questo può alterare, in una persona che fa uso di droga, la percezione di quello che succede attorno a lei.



Di conseguenza, le sue azioni possono sembrare molto strane o irrazionali.



“Passami lo spazzolone” verrà interpretata come “Passami il martello”. Ma lo spazzolone ha il manico più lungo di quello di un martello, così il secchio finirà per rovesciarsi.

Se questo avviene in forma lieve, la persona commette degli errori solo sporadicamente. Le cose però possono degenerare nella follia più completa quando gli avvenimenti le appaiono in modo *totalmente diverso* da come appaiono agli altri. Fra questi due estremi possono esserci tutti i diversi gradi.

Non è che la persona non sappia ciò che sta accadendo. Il fatto è che percepisce che sta avvenendo *qualcosa di diverso* rispetto alla serie di avvenimenti del presente.

Così gli altri le sembrano stupidi, irrazionali o pazzi. Dato che le *loro* azioni ed i loro ordini non sono in accordo con ciò che lei *sta vedendo* accadere *distintamente*, “loro” non sono sensati. Facciamo un esempio: un gruppo di uomini sta spostando dei mobili. Ognuno di loro considera di star semplicemente spostando dei mobili, ad eccezione di uno. Questa persona pensa di “spostare forme geometriche in una nuvola”, quindi “commette degli errori”. Poiché gli altri componenti del gruppo non leggono dentro di lei, ma vedono solo una persona come loro, non riescono a capire perché “combini tutti quei pasticci”.

Perciò chi prende droghe, così come il pazzo, si trova più o meno marcatamente su un diverso percorso temporale rispetto agli avvenimenti del “presente”.

Una droga può essere assunta per sfuggire a un presente insopportabile o addirittura per perdere completamente conoscenza.

Ad alcuni succede di non tornare più del tutto nel presente.

Un thetan può anche sfuggire ad un presente insopportabile rifugiandosi nel passato, perfino senza ricorrere alle droghe.

Il consumatore di droghe ed il folle, in maniera più o meno marcata, non sono ritornati nel presente. Perciò pensano di trovarsi su un percorso temporale diverso da quello in cui in realtà si trovano.

Questi sono i fatti alla base delle stranezze del comportamento umano.

Dato che ciò che avviene secondo le percezioni e la realtà soggettiva di una persona del genere è, in maggiore o minor misura, diverso dalla realtà oggettiva degli altri, essa crea scompiglio nell’ambiente e sconvolge il buon funzionamento di *qualsiasi* gruppo, sia esso una famiglia, una ditta o una nazione.

Abbiamo tutti conosciuto persone del genere, perciò non sono poi così rare nella società di oggi. Una frase senza senso buttata lì all'improvviso, che non c'entra niente con ciò di cui si sta parlando; lo sguardo vuoto di fronte a un ordine o a un'osservazione... dietro a tutto questo vi è un intero mondo immaginario scosso dai nostri tentativi di far sì che qualcosa venga concluso nel presente.

Le ripercussioni delle droghe, pertanto, vanno ben oltre i loro effetti immediati e spesso influenzano, oltre al consumatore, molte altre persone. Le conseguenze, non solo delle droghe illegali ma anche dei farmaci che dovrebbero aiutare la gente, possono essere assai gravi.

Gli analgesici

I medici prescrivono analgesici quali l'aspirina, i tranquillanti, gli ipnotici ed i sonniferi, nel comprensibile tentativo di alleviare il dolore.

Ciò nonostante, la chimica o la medicina non hanno mai stabilito esattamente come o perché queste cose funzionino. Questo genere di composti è frutto di scoperte casuali secondo cui "la sostanza tal dei tali lenisce il dolore".

I preparati attualmente presenti sul mercato non danno dei risultati uniformi e spesso causano degli effetti collaterali molto gravi.

Dato che la *ragione* per cui funzionano è sconosciuta, i progressi fatti dalla biochimica – la chimica delle funzioni e delle sostanze vitali – sono stati molto limitati. Se le ragioni per cui funzionano fossero conosciute e ritenute valide, allora i chimici potrebbero produrre dei veri analgesici con il minimo di effetti collaterali.

I dolori o i disturbi di natura psicosomatica derivano da immagini mentali create dal thetan, che esercitano una pressione contro il corpo e lo influenzano. Ad esempio, l'immagine mentale di un episodio avvenuto in passato, relativa alla frattura di un braccio, può essere riattivata nel presente, ripercuotendosi sul corpo e causando del dolore allo stesso braccio.

Sulla base di effettivi test clinici, l'azione dell'aspirina e degli altri analgesici è risultata essere quella di:

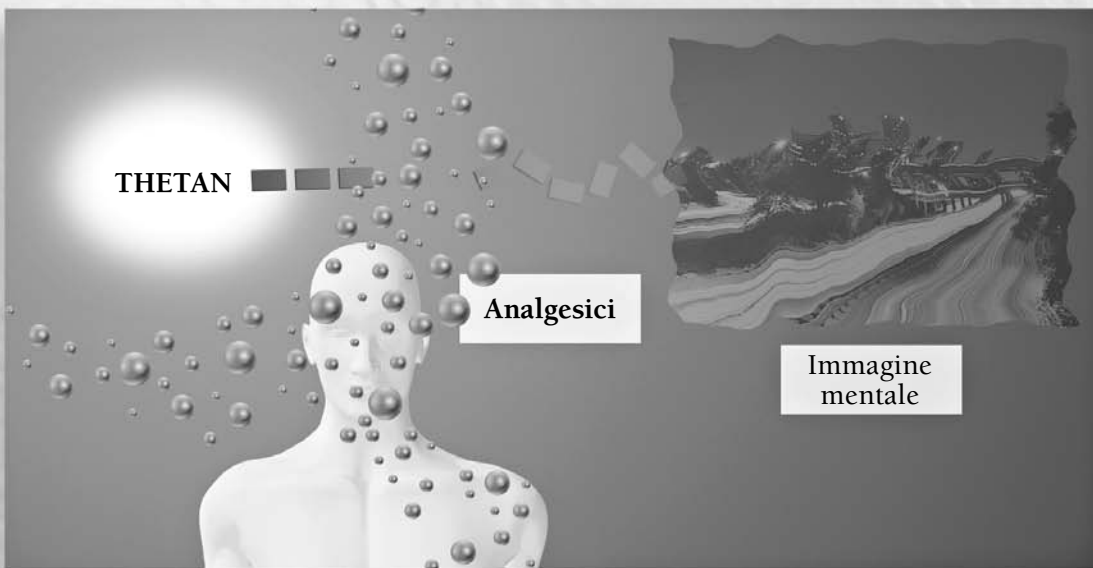
A. *inibire la capacità del thetan di creare immagini mentali*

e inoltre

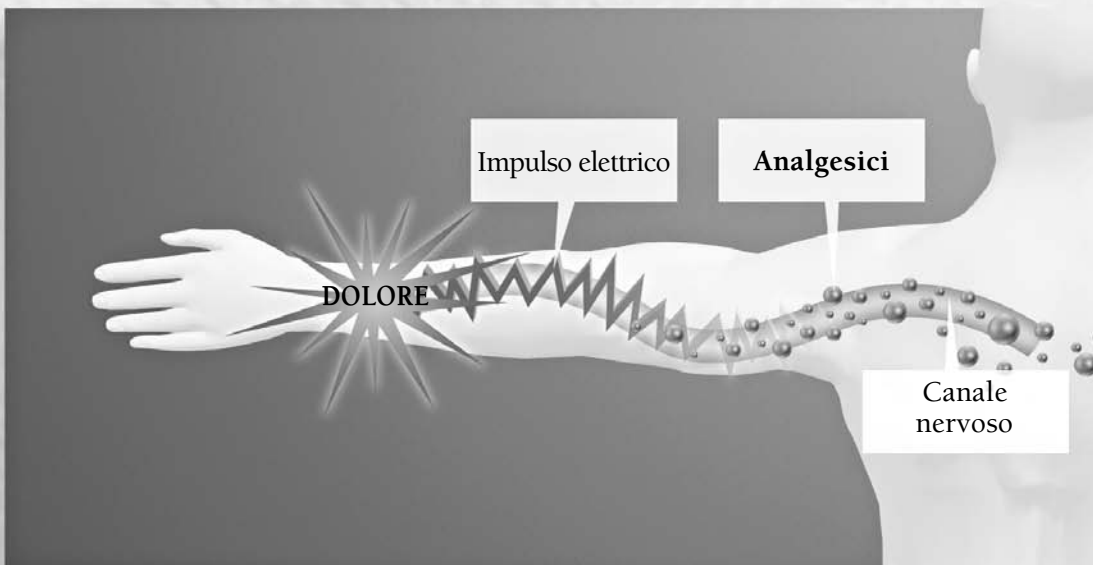
B. *ostacolare la conduttività elettrica dei canali nervosi.*

In questo modo, il thetan viene reso *stupido*, assente, smemorato, auto-illusorio e irresponsabile. Entra in una specie di stato di “rigidità”, è indifferente, insensibile, incapace e non attendibile, decisamente una minaccia per il suo prossimo.

Quando la droga perde efficacia o inizia a perderla, la capacità di creare immagini mentali comincia a ritornare e *riaccende i somatici* (sensazioni fisiche, malattie, dolori o disturbi) *con più violenza*. Una delle soluzioni che si presentano a una persona, è quella di assumere *più droga*. Così come avviene



Gli analgesici inibiscono la capacità del thetan di creare immagini mentali.



Inoltre ostacolano la conducibilità elettrica dei canali nervosi.

per l'eroina, ci sono delle persone che dipendono dall'aspirina. La compulsione deriva dal desiderio di sbarazzarsi ancora una volta dei somatici e delle sensazioni indesiderate. L'individuo diventa via via sempre più rigido e ha bisogno di dosi sempre maggiori e più frequenti.

È una cosa assai comune, per chi si droga, di essere molto stimolato sessualmente all'inizio. Dopo la "vampata" di eccitazione sessuale iniziale, la stimolazione di sensazioni sessuali diventa, però, sempre più difficile. Lo sforzo per raggiungerla diventa ossessivo, mentre il piacere che ne deriva va via via esaurendosi.

Il ciclo della restimolazione delle immagini mentali (o la loro creazione in generale) provocata dalle droghe, all'inizio può produrre un incremento della creazione per poi, alla fine, impedirla totalmente.

Se si volesse risolvere a livello biochimico il problema di come alleviare il dolore, l'analgescico meno nocivo sarebbe quello in grado di impedire la creazione delle immagini mentali con un minimo di "rigidità" o d'intontimento. Un preparato del genere dovrebbe, inoltre, essere solubile nel corpo, così da venire eliminato rapidamente dai nervi e dall'organismo.

Esistono sensazioni indesiderabili che vengono bloccate dalla droga, ma c'è anche un'intera gamma di sensazioni desiderabili: la droga le blocca tutte.

L'unico argomento da spendere a favore della droga è che essa garantisce un breve e rapido oblio rispetto alle sofferenze del presente e permette di prestare soccorso ad una persona. Questo, però, vale soltanto per le persone che non hanno nessun altro sistema per lenire il dolore.

Destrezza, capacità e sveltezza sono le qualità principali che impediscono di impegolarsi in situazioni dolorose. Con la droga ognuna di esse svanisce. Perciò la droga induce una persona a cacciarsi in situazioni davvero terribili e la mantiene su quella strada.

Uno può scegliere se morire con la droga o vivere senza. Le droghe derubano la vita delle sensazioni e delle gioie che sono, ad ogni buon conto, le uniche ragioni per cui esistere.

AIUTARE QUALCUNO AD ABBANDONARE LA DROGA

Quando nel mondo il consumo di droga si fece pesante, la disintossicazione diventò uno dei problemi principali. Prima di Scientology, tutti gli sforzi indirizzati ad aiutare i consumatori di droga erano falliti, così come era accaduto nel corso di tutta la storia dell'uomo.

In Scientology, invece, sono state messe a punto delle soluzioni la cui efficacia permette a una persona che si droga, non solo di smettere, ma anche di localizzare e sradicare le principali cause che l'hanno portata su quella strada senza luce.

Il prezzo da pagare, per chi cerchi di uscire dalla droga, può essere altissimo.

Subentra, infatti, la cosiddetta *sindrome da astinenza*, cioè quel complesso di reazioni fisiche e mentali che insorgono quando viene interrotta l'assunzione di droga. È atroce. Nessun carnefice ha mai ideato una cosa peggiore.

Il tossicomane, quindi, si è trovato di fronte a questo dilemma:

A. continuare a drogarsi e, da quel momento in poi, essere intrappolato e soffrire, oppure

B. cercare di smettere e stare così male da non riuscire a sopportarlo.

Un vero e proprio problema, del tipo “sei spacciato se lo fai”, “sei spacciato se non lo fai”.

La medicina non è stata in grado di risolvere il problema in maniera adeguata. La psicoterapia risultava inattuabile.

Oggi esistono due modi di affrontare il problema legato all'astinenza, e dovrebbero essere impiegati entrambi:

1. Gli esperimenti in campo nutrizionale indicano che le vitamine e i minerali aiutano a superare la crisi di astinenza.

2. Dei Procedimenti oggettivi leggeri facilitano l'astinenza graduale e la rendono possibile.

Un *procedimento* è una serie precisa di comandi, o una sequenza di azioni fatte per ottenere un risultato desiderato. La sua applicazione viene chiamata *processing*. Nei testi di Scientology sono contenuti molti procedimenti che possono essere usati per aiutare una persona a spostare l'attenzione da se stessa al proprio ambiente e alle persone e alle cose che vi si trovano. Si tratta di un'azione molto terapeutica per chi sta smettendo di prendere droghe. Questi procedimenti sono chiamati Procedimenti oggettivi. Se impiegati correttamente, alleviano i sintomi e consentono di superare l'astinenza con il minimo disagio.

Il termine *oggettivo* si riferisce alle cose esterne, non ai pensieri o ai sentimenti dell'individuo. I *Procedimenti oggettivi* hanno a che fare con cose reali e visibili. Per poterli eseguire, viene chiesto alla persona di individuare o trovare delle cose che sono nelle sue vicinanze.

I Procedimenti oggettivi menzionati in questo opuscolo vengono detti "leggeri" poiché sono più semplici e meno avanzati rispetto ad altri Procedimenti oggettivi esistenti in Scientology.

Qui di seguito troverete come utilizzare questi due metodi per liberare qualcuno dalla droga. Se conoscete un tossicodipendente, potete aiutarlo a venirne fuori utilizzando le tecniche e i principi contenuti in questo capitolo.

Nei casi più gravi di tossicodipendenza, si dovrebbero indirizzare le persone ad un medico competente per determinare, attraverso degli esami, se sia necessario prendere per loro delle precauzioni speciali.

Può darsi che a qualche persona il medico abbia prescritto dei farmaci e che debba continuare a prenderli. Questi farmaci, però, non sono le droghe di cui in genere ci occupiamo. Sta alla persona e al medico stabilire il da farsi in casi come questo.

Informazioni di carattere nutrizionale

Secondo Adelle Davis, nutrizionista di fama mondiale, la terapia a base di vitamine ha successo nel trattamento della sindrome da astinenza.

Anziché limitarsi a dire al tossicomane di smettere di prendere droghe, con le sofferenze che questo comporta ed il rischio di non farcela, gli si somministrano dosi massicce di vitamine. Riportiamo qui i dati a titolo informativo.

La bomba anti-droghe

Si è scoperto che una formula vitaminica chiamata “bomba anti-droghe” è efficace per combattere gli effetti dell’astinenza. Consiste di:

1000 mg. di niacinamide (*non* l’acido nicotinico). Aiuta a combattere i turbamenti mentali.

5000 UI (unità internazionali) di vitamina A

400 UI di vitamina D

800 UI di vitamina E

2000 mg di vitamina C

500 mg di carbonato di magnesio (per rendere attiva la vitamina C)

25 mg di vitamina B₆

200 mg di vitamine del complesso B

300 mg di vitamina B₁

100 mg di acido pantotenico

La “bomba” andrebbe somministrata quattro volte al giorno, circa ogni sei ore, durante la fase di astinenza.

Non deve essere presa a stomaco vuoto, poiché potrebbe causare bruciori. Deve essere presa dopo i pasti o, se si prende fra un pasto e l'altro, la si dovrebbe prendere con dello yogurt.

Bisogna stare molto attenti a somministrare la dose in maniera tale che le vitamine non corrodano lo stomaco. Se si trascura di farlo, si può procurare alla persona una pseudoulcera duodenale (all'intestino superiore), impedendole così di continuare il trattamento. Le condizioni fisiche dei consumatori di droga in genere sono, comunque, pessime. Quindi, le vitamine dovrebbero essere in capsule rivestite di una “pellicola enterica”, cioè dotate di una protezione intestinale, così da dissolversi gradualmente senza colpire lo stomaco sensibile abbastanza violentemente da corroderlo.

Quindi, per ingerire le pastiglie dovrebbe essere somministrato del latte contenente aminoacidi in polvere.

Nel fare i test su queste indicazioni, il fenomeno della corrosione dello stomaco da parte della formula vitaminica si è rivelato il principale ostacolo.

Se la “bomba” viene somministrata senza alcuna speciale protezione, la persona può (a) sentirsi troppo piena dopo l'ingestione di cibo, (b) soffrire di dolori allo stomaco, (c) avere una sensazione di bruciore, (d) avere la parte esterna dello stomaco infiammata. Tutti questi sono sintomi di ulcera allo stomaco.

Se tali sintomi si dovessero manifestare, bisognerebbe smettere di prendere le vitamine. Delle compresse di idrossido di alluminio, masticate ed ingerite con il latte alla comparsa di tali sintomi, allevieranno il mal di stomaco. Fino a che questo non migliori, dovranno essere somministrati aminoacidi in polvere, yogurt e latte.

I benefici potenziali della “bomba anti-droghe” superano di gran lunga ogni suo possibile svantaggio, ed è pertanto molto valida. Le difficoltà e i tormenti che derivano dall'astinenza sono il principale motivo di fallimento nei tentativi di salvare un essere dalla follia della droga.

Il calcio e il magnesio

Vi è un altro metodo per alleviare i sintomi dell'astinenza, usato in associazione con la "bomba anti-droghe", che prevede l'uso di minerali quali il calcio e il magnesio.

Gli spasmi muscolari sono causati da una mancanza di calcio. Le reazioni nervose vengono attenuate dal magnesio.

Il calcio non si dissolve nell'organismo e non viene utilizzato a meno che non si trovi in un acido.

Esperimenti sull'uso del calcio e del magnesio fatti per scopi diversi da quelli del trattamento delle reazioni causate dalle droghe, hanno portato alla scoperta dei mezzi necessari per portare il calcio in soluzione nell'organismo insieme al magnesio, così da poter trarre beneficio da entrambi. La risposta era l'aggiunta di aceto, che avrebbe fornito la base acida necessaria.

Il risultato fu una soluzione che si dimostrò molto efficace, chiamata "formula Cal-Mag".

L'uso del Cal-Mag, in fase sperimentale all'inizio degli anni 70 quale sostanza in grado di favorire il superamento della sindrome da astinenza, ha da tempo sorpassato lo stadio della sperimentazione. Il Cal-Mag è stato impiegato con grande efficacia durante le crisi di astinenza per lenire e combattere le convulsioni, gli spasmi muscolari e le gravi reazioni nervose che insorgono nel tossicomane che sta uscendo dalle droghe.

Il rapporto usato nella formula Cal-Mag è di una parte di magnesio elementare e due parti di calcio elementare in una soluzione di aceto e acqua.

Poiché la formula richiede l'impiego di quantità esatte di calcio e di magnesio, è necessaria un'ulteriore spiegazione riguardo al dosaggio.

La formula Cal-Mag viene preparata usando due composti: il gluconato di calcio e il carbonato di magnesio. Entrambi si presentano sotto forma di polvere bianca. Ognuno è un composto di diverse sostanze. In altre parole, il gluconato di calcio contiene altre sostanze oltre al calcio; non si compone esclusivamente di calcio puro, ma ne contiene soltanto una percentuale.

Allo stesso modo, il carbonato di magnesio contiene altre sostanze oltre al magnesio, e contiene solo una percentuale di magnesio puro.

Ciò che conta nella preparazione della formula Cal-Mag è che la dose di magnesio elementare sia nella corretta proporzione con quella di calcio elementare. Questo *non* significa che si possano usare calcio o magnesio puri nella preparazione del Cal-Mag. Usate solo il gluconato di calcio ed il carbonato di magnesio

Carbonato di magnesio: il composto necessario per il Cal-Mag, il carbonato basico di magnesio, contiene il 29% di magnesio. (Talvolta questo composto viene anche chiamato con il nome di magnesia alba.)

Esistono diversi composti di magnesio con diverse percentuali di magnesio elementare, ma usarne uno qualunque diverso da quello qui suggerito, varierebbe le quantità di magnesio, violando così la necessaria proporzione di una parte di magnesio e due di calcio.

Il composto usato nella preparazione del Cal-Mag è il carbonato basico di magnesio, che contiene il 29% di magnesio elementare. È essenziale assicurarsi che il composto usato sia fresco e non stantio.

Gluconato di calcio: vi è un unico tipo di gluconato di calcio ed il 9% di questo composto è costituito di calcio, quindi è semplice scegliere quello corretto per la preparazione del Cal-Mag.

Gli ingredienti sono reperibili nella maggior parte delle erboristerie o nei negozi che vendono vitamine.

Come si prepara il Cal-Mag:

1. Mettere in un normale bicchiere un cucchiaino raso (15 ml) di gluconato di calcio.
2. Aggiungere mezzo cucchiaino raso (2,5 ml) di carbonato di magnesio.
3. Aggiungere un cucchiaino (15 ml) di aceto di mele (5% di acidità, come minimo).

4. Mescolare bene.

5. Aggiungere mezzo bicchiere (o 120 ml circa) di acqua bollente e mescolare fino a che tutta la polvere non sia disciolta ed il liquido sia trasparente. (Se questo non succede è possibile che il carbonato di magnesio sia di qualità scadente o stantio.)

6. Riempire il resto del bicchiere con acqua tiepida o fredda e coprire.

Si possono preparare quantità più grandi semplicemente aumentando in proporzione gli ingredienti. La soluzione si conserverà per due giorni.

Può accadere di prepararlo scorrettamente, in un modo in cui il composto non si scioglie. Modificando la procedura sopra descritta, si ottiene una miscela sbagliata dal gusto assai sgradevole.

(Si noti, ancora una volta, che la proporzione è una parte di magnesio elementare e due parti di calcio elementare. Se la si vuole ottenere con precisione, bisogna stabilire le quantità delle sostanze pure. La formula descritta in precedenza è quella relativa alle quantità dei composti.)

Bere da uno a tre bicchieri di Cal-Mag al giorno, durante o dopo i pasti, *sostituisce qualsiasi tranquillante*. Questa bevanda non produce gli effetti tossici – e alquanto letali – dei tranquillanti.

Il suo uso per alleviare gli spasmi muscolari, tic e reazioni nervose che si manifestano come conseguenza della sindrome da astinenza, si è dimostrato efficace.

È opportuno far notare che molte erboristerie vendono preparati premiscelati di calcio e magnesio. Prima di usare qualcuno di questi al posto del Cal-Mag, è opportuno leggere l'etichetta per verificare che il calcio ed il magnesio siano presenti nelle giuste proporzioni e che tali preparati contengano un acido (come l'acido ascorbico o l'acido citrico). Se così non fosse, questi preparati sarebbero inefficaci e non produrrebbero gli stessi risultati della formula Cal-Mag.

COME PREPARARE IL CAL-MAG



1. Mettere in un bicchiere di dimensioni normali un cucchiaino raso (15 ml) di gluconato di calcio. Usare un cucchiaino per dosaggi, non uno da tavola.

2. Aggiungere $\frac{1}{2}$ cucchiaino raso (2,5 ml) di carbonato di magnesio. Usare, anche in questo caso, un corretto cucchiaino per dosaggi.



3. Aggiungere un cucchiaino (15 ml) di aceto di mele (almeno 5% di acidità).





4. Mescolare bene.

5. Aggiungere $\frac{1}{2}$ bicchiere (120 ml circa) di acqua bollente e mescolare fino a che tutta la polvere non sia disciolta e il liquido trasparente. (N.B. prima di versare l'acqua bollente inserire un cucchiaino di metallo nel bicchiere per evitare qualsiasi possibilità che si rompa con il calore.)



PREPARARE QUANTITÀ MAGGIORI

Usare le seguenti quantità nella formula per preparare circa 4 litri di Cal-Mag:

- A. 13 cucchiaini (195 ml) di gluconato di calcio.
- B. 6,5 cucchiaini (33 ml) di carbonato di magnesio.
- C. 195 ml di aceto di mele.
- D. 2 litri di acqua bollente.

Aggiungere acqua tiepida o fredda nella necessaria quantità.



6. Riempire il resto del bicchiere con acqua tiepida o fredda.

I Procedimenti oggettivi

Oltre a curarsi dell'aspetto nutrizionale, c'è un altro modo di occuparsi del problema della sindrome da astinenza: i Procedimenti oggettivi.

Poiché le droghe tendono a spingere una persona nelle esperienze del passato e a fissare la sua attenzione in quei momenti, i procedimenti che guidano gran parte della sua attenzione verso l'esterno, l'aiutano a staccarsi dal passato.

In Scientology sono molti i Procedimenti oggettivi che raggiungono questo obiettivo.

I Procedimenti oggettivi aiutano una persona a tornare nel presente e a prendere maggior coscienza dell'ambiente in cui si trova e delle altre persone, allontanandola inoltre dai problemi del passato. Più si è in grado di affrontare il presente senza restare ancorati al passato, più si riesce a godere della vita. Si può instaurare una comunicazione migliore con l'ambiente come è adesso, non come era. Raggiungere questa condizione sarebbe una cosa davvero utile per tutti, ma per chi ha fatto un massiccio uso di droghe e ne ha subito le conseguenze distruttive, può essere una rivelazione.

Qui abbiamo cinque Procedimenti oggettivi.

L'ideale è fare questi procedimenti in un luogo tranquillo e libero da distrazioni e interruzioni, e disporre del tempo sufficiente per eseguire il procedimento fino a quando la persona di cui ci si occupa non abbia dei buoni indicatori ed una realizzazione. Gli *indicatori* sono condizioni o circostanze che sorgono durante un procedimento e indicano se questo sta andando bene o male. Se per esempio la persona è più vivace e più allegra, ha buoni indicatori. Una *realizzazione* è una nuova percezione riguardo alla vita. È un'affermazione del tipo "Ma guarda un po'..." È un qualcosa che una persona capisce o avverte improvvisamente.

Questi procedimenti vengono dati alla persona insieme alla somministrazione della "bomba anti-droghe" e del Cal-Mag. Quando vengono fatti più volte durante l'arco della giornata, aiutano notevolmente a superare il periodo di astinenza dalla droga, che solitamente richiede una settimana o anche meno. Ad esempio si potrebbe dare un procedimento al mattino e un altro dopo qualche ora. Durante la fase di astinenza, la persona dorme spesso molto più del solito, specialmente all'inizio del programma. Pertanto bisogna procedere per gradi; due o tre di questi Procedimenti oggettivi ogni giorno dovrebbero bastare per ottenere un risultato.



L'attenzione di una persona che sta smettendo di prendere droghe può essere molto bloccata sul corpo e gli episodi del passato possono riattivarsi con forte intensità.



Leggeri Procedimenti oggettivi possono estrovertere l'attenzione della persona e alleviare notevolmente il suo disagio. Gli episodi del passato spariscono dal presente e non influenzano più la persona.

“Osserva quel”

Questo procedimento dirige l'attenzione della persona fuori dal proprio corpo e verso l'ambiente. La procedura è la seguente:

1. Dite alla persona che vi apprestate ad eseguire un procedimento con lei e spiegatele brevemente la procedura.

2. Il comando da usare è il seguente:

“Osserva quel _____ (oggetto indicato).”

Assicuratevi che capisca.

3. Indicate un oggetto ben visibile mostrandolo col dito. Dite alla persona: “Osserva quel _____ (oggetto)”.

4. Quando la persona ha eseguito quanto da voi richiesto, dite “Grazie” o “Okay” o “Bene”, ecc. per darle un riconoscimento.

5. Continuate a dare lo stesso comando, dirigendo l'attenzione della persona verso oggetti differenti nell'ambiente. Assicuratevi di dare un riconoscimento ogni volta che esegue il comando.

Dite, ad esempio:

“Osserva quella sedia.”

“Grazie.”

“Osserva quella finestra.”

“Bene.”

“Osserva quel pavimento.”

“Molto bene.”

E così via.

6. Continuate il procedimento fino a che la persona che state aiutando non mostri dei buoni indicatori e non abbia una realizzazione.

A questo punto potete concludere il procedimento. Dite alla persona: “Fine del procedimento”.



Osserva quel vaso.

Okay, fatto.



Grazie. Osserva quel muro.

Sì.



Molto bene. Osserva quella finestra.

Va bene.



Okay. Osserva quel pavimento.

Sì. Mi sento già più sveglia.

Procedimento di “Havingness”

Havingness (composto dall'inglese “to have”, che significa avere, e dal suffisso “-ness” che significa condizione, stato e qualità di) è la sensazione di avere e possedere. Può anche essere descritta come l'idea di essere capaci di raggiungere o di non essere trattenuti dal raggiungere. Questo procedimento pone l'attenzione della persona sull'ambiente, così che lei possa averlo. La procedura è quella che segue:

1. Dite alla persona che vi apprestate ad eseguire un procedimento con lei e spiegatele brevemente la procedura.

2. Il comando da usare è il seguente:

“Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere.”

Assicuratevi che capisca.

3. Date il comando: “Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere”.

4. Quando la persona ha eseguito quanto da voi richiesto, datele un riconoscimento dicendo “Grazie” o “Okay” o “Bene”, ecc.

5. Continuate a dare lo stesso comando. Assicuratevi di darle un riconoscimento ogni volta che ha eseguito il comando.

Dite, ad esempio:

“Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere.”

“Grazie.”

“Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere.”

“Bene.”

“Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere.”

“Molto bene.”

“Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere.”

“Benissimo.”

E così via.

6. Continuate il procedimento fino a che la persona che state aiutando non ha dei buoni indicatori e una realizzazione. A questo punto terminate il procedimento. Dite alla persona: “Fine del procedimento”.

Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere.

Questo tappeto.



Benissimo. Guardati intorno e trova qualcosa che potresti avere.

Quell'attaccapanni.



“Tocca quel”

Durante il procedimento entrambe le persone camminano. Oppure, se la persona che viene aiutata non è in grado di camminare, entrambe possono stare sedute ad un tavolo sulla cui superficie siano stati sparsi numerosi oggetti. La procedura è la seguente:

1. Dite alla persona che vi apprestate ad eseguire un procedimento con lei e spiegatele brevemente la procedura.

2. Il comando da usare è il seguente:

“Tocca quel _____ (oggetto indicato).”

Scegliete nella stanza oggetti differenti da far toccare alla persona.

Assicuratevi che la persona capisca il comando.

3. Date il comando: “Tocca quel _____ (oggetto indicato)”.

4. Quando la persona ha eseguito quanto avete richiesto, datele un riconoscimento.

5. Continuate a dare lo stesso comando. Assicuratevi di darle un riconoscimento ogni volta che la persona esegue il comando.

Dite ad esempio:

“Tocca quel tavolo.”

“Grazie.”

“Tocca quella sedia.”

“Bene.”

E così via.

6. Continuate il procedimento fino a che la persona che state aiutando non abbia dei buoni indicatori e una realizzazione. A questo punto terminate il procedimento. Dite alla persona: “Fine del procedimento”.



Toccare e lasciar andare gli oggetti della stanza

Questa è un'ottima tecnica che innalzerà la realtà di una persona sugli oggetti presenti nella stanza. La procedura è la seguente:

1. Dite alla persona che vi apprestate ad eseguire un procedimento con lei e spiegatele brevemente la procedura.

2. I comandi da usare sono i seguenti:

a. “Cosa è davvero reale per te nella stanza?”

b. “Vai là e toccalo.”

c. “Ora lascialo andare.”

Assicuratevi che capisca.

3. Date il comando: “Cosa è davvero reale per te nella stanza?”

4. Quando la persona ha risposto, datele un riconoscimento.

5. Quindi date il comando successivo: “Vai là e toccalo”.

6. Quando la persona lo ha fatto, datele un riconoscimento.

7. Date poi il comando successivo: “Ora lascialo andare”.

8. Quando la persona lo ha fatto, datele un riconoscimento.

9. Continuate a dare i comandi in base a questa sequenza: a, b, c, a, b, c, ecc. Assicuratevi di darle un riconoscimento ogni volta che ha eseguito il comando.

Dite, ad esempio:

“Cosa è davvero reale per te nella stanza?”

“Grazie.”

“Vai là e toccalo.”

“Bene.”

“Ora lascialo andare.”

“Benissimo.”

“Cosa è davvero reale per te nella stanza?”

“Molto bene.”

E così via.

10. Continuate il procedimento fino a che la persona da voi aiutata non abbia buoni indicatori ed una realizzazione. A questo punto terminate il procedimento. Dite alla persona: “Fine del procedimento”.



“Prova curiosità per quello”

Questo è un Procedimento oggettivo fondamentale, ed è molto semplice. La procedura è la seguente:

1. Dite alla persona che vi apprestate a darle un procedimento e spiegatele brevemente la procedura.

2. Il comando da usare è il seguente:

“Prova curiosità per quello.”

Assicuratevi che la persona capisca.

3. Indicate un oggetto nella stanza additandolo e dite “Prova curiosità per quello”.

Non chiamate l’oggetto per nome, indicatelo soltanto. *Non* dite: “Prova curiosità per quella sedia”.

4. Quando la persona ha eseguito quanto da voi richiesto, datele un riconoscimento dicendo “Grazie” o “Okay” o “Bene”, ecc.

5. Continuate la procedura ripetendo il comando. Assicuratevi di darle un riconoscimento ogni volta che ha eseguito il comando.

Dite, ad esempio:

“Prova curiosità per quello.” (Indicate un oggetto)

“Grazie.”

“Prova curiosità per quello.” (Indicate un oggetto)

“Bene.”

“Prova curiosità per quello.” (Indicate un oggetto)

“Perfetto.”

“Prova curiosità per quello.” (Indicate un oggetto)

“Molto bene.”

E così via.

6. Continuate il procedimento fino a che la persona che state aiutando non abbia buoni indicatori e una realizzazione. A questo punto potete terminare il procedimento. Dite alla persona: “Fine del procedimento”.



LA PIENA RISOLUZIONE

Una volta che una persona ha smesso di prendere droga, ci si deve indirizzare ad altri fattori con l'intento di conseguire una ripresa totale.

Questo vale per ogni ex consumatore di droga, sia che abbia smesso da poco tempo che da molti anni. Vale tanto per le persone che non sono mai state “assidue consumatrici di droga” che per i tossicomani.

Il Programma di purificazione

Viviamo in una società incentrata sulla chimica. Sarebbe un'ardua impresa, oggigiorno, trovare chi non ne subisca gli effetti. La maggior parte della gente ingerisce ogni giorno conservanti alimentari e altri veleni chimici, inclusi quelli dispersi nell'atmosfera, pesticidi e sostanze affini. Da aggiungere a questa lista sono gli analgesici, i tranquillanti e gli altri farmaci usati e prescritti dai medici. Vi è anche l'uso diffuso di marijuana, LSD, polvere d'angelo ed altre sostanze stupefacenti che contribuisce notevolmente alla scena.

Nel 1977, L. Ron Hubbard scoprì che l'LSD, a quanto pare, resta nell'organismo per anni dopo che la persona ha smesso di prenderlo, rimanendo immagazzinato nei tessuti – principalmente nei tessuti adiposi del corpo – e che tende a rientrare in azione causando nel soggetto imprevedibili “trip”.

La “restimolazione” sperimentata dalle persone che hanno fatto uso di LSD sembrava agire come se ne avessero appena preso una nuova dose.

Da ricerche più recenti sembra che oltre all'LSD, altri veleni chimici e sostanze tossiche, conservanti e pesticidi, nonché farmaci ed una lunga lista di droghe pesanti da strada (polvere d'angelo, eroina, marijuana, ecc.) possano depositarsi nei tessuti e restare nel corpo per anni.

Anche farmaci come le pillole dietetiche, la codeina, la novocaina ed altri, sono entrati in restimolazione anni dopo la loro assunzione e quando ormai si presumeva fossero stati eliminati dal corpo.

Sembra quindi che tutte queste sostanze biochimiche nocive possano rimanere imprigionate nei tessuti e il loro accumulo provoca probabilmente degli scompensi biochimici e uno squilibrio dei fluidi del corpo.

Le conseguenze sono molteplici. Gli esperimenti mostrano che il livello di apprendimento di chi ha fatto uso di droghe è molto inferiore rispetto a quello di una persona che non ne ha mai prese. La memoria di un individuo che ha preso droghe è tale che lo rende insensibile al timore delle conseguenze.

L'essere (il thetan), naturalmente, ha le immagini mentali di queste sostanze tossiche che, finché rimangono nel corpo, possono restimolarlo. Una volta che queste sono espulse dal corpo, la costante restimolazione può cessare. Così, in effetti, quella che viene intrapresa è un'azione volta ad un conseguimento spirituale.

Scientology dispone di un metodo efficace per ripulire il corpo da queste sostanze. Tale metodo viene chiamato Programma di purificazione. Esso giova a chiunque viva in questa società così sommersa dalle sostanze tossiche e dagli agenti chimici.

Il Programma di purificazione è un regime fatto sotto stretta supervisione che prevede:

Esercizio fisico

Sudorazione in sauna

Alimentazione comprendente vitamine, minerali, ecc. e l'assunzione di olio

Un orario personale regolare.

Esercizio fisico: L'esercizio fisico previsto dal programma viene fatto per mezzo della corsa. Il suo scopo *non* è quello di causare la sudorazione, ma di attivare la circolazione sanguigna e il funzionamento dell'organismo, in modo che le sostanze tossiche che vi sono trattenute possano essere liberate ed espulse.

Sudorazione in sauna: Dopo la corsa, la persona va in sauna per sudare. Le sostanze tossiche possono ora essere espulse dal corpo e lasciare l'organismo attraverso i pori.

Alimentazione (inclusi vitamine, minerali e olio): Quando parliamo di alimentazione, non ci riferiamo solo al cibo in quanto tale, ma anche a vitamine e minerali, poiché sono elementi vitali per un'alimentazione appropriata e per l'efficacia di questo programma. Non stiamo comunque parlando di "diete" nel senso più abusato del termine. Una persona mantiene il proprio tipo di alimentazione regolare, ma deve assicurarsi di mangiare anche un po' di verdura e badare che non sia troppo cotta.

Le sostanze tossiche hanno la tendenza a bloccarsi *principalmente*, ma non esclusivamente, nei tessuti adiposi del corpo. La teoria, quindi, è che sia possibile sostituire i tessuti adiposi che trattengono questi accumuli tossici. In effetti il corpo tende a trattenere le sostanze di cui è carente. Così se uno cerca di liberarsi di una sostanza di cui il corpo è carente, questo non la cederà. Quindi per quanto riguarda l'olio, prendendone un po', il corpo potrebbe forse scambiarlo con il proprio grasso scadente. Questa è la teoria di base. A questo scopo vengono usati particolari oli vegetali.

Uno degli effetti delle sostanze tossiche e della droga, è quello di provocare nel corpo delle carenze nutritive, sotto forma di carenze di vitamine e di minerali. È facile capire che c'è una vasta gamma di sostanze tossiche che creano carenze nutritive. Gli effetti dell'alcol su una persona, per esempio, dipendono dal fatto che esso ha la capacità di consumare la vitamina B1. Dopo aver consumato tutta la vitamina B1 contenuta nell'organismo, nella persona subentrano "delirium tremens" e incubi.

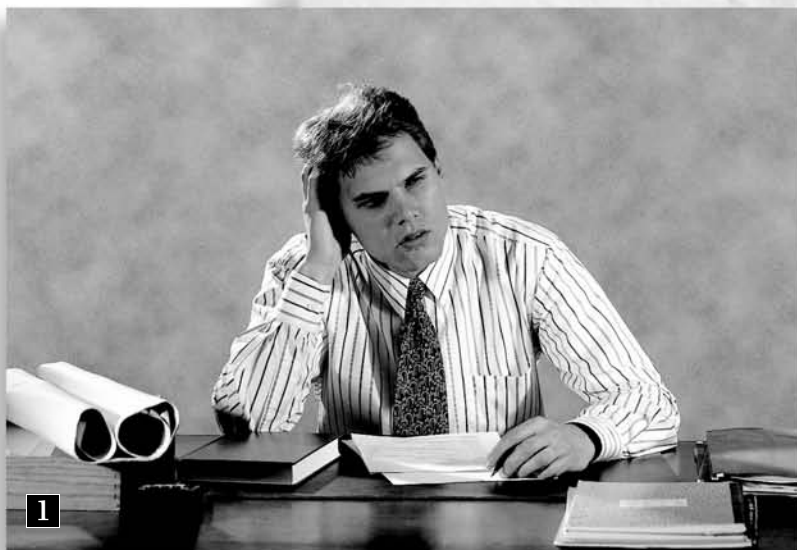
Nel caso di altre sostanze tossiche, esiste la probabilità che oltre alla B1 vengano bruciate anche altre vitamine. Quello in cui sembriamo imbatterci qui, è che l'LSD e le droghe illegali non solo bruciano la vitamina B1 e quelle del complesso B – fatto che diamo per scontato – ma creano anche una carenza di niacina (una delle vitamine del complesso B) nel corpo, ed è possibile che il loro effetto dipenda da questo.

La niacina è essenziale per la nutrizione ed è vitale per l'efficacia del Programma di purificazione. Essa può produrre risultati sorprendenti e, alla fine, risultati molto benefici, quando viene correttamente assunta durante il programma, insieme alle altre vitamine e minerali necessari, in dosi sufficienti e proporzionate, e parallelamente alla corsa e ad una corretta sudorazione. Presa in quantità sufficiente, essa sembra decomporre e liberare l'LSD, la marijuana, nonché le altre droghe e veleni contenuti nei tessuti e nelle cellule. Essa può liberare rapidamente i cristalli di LSD presenti nell'organismo. Oltre all'assunzione di niacina, si deve sempre correre e sudare in sauna, per assicurarsi che le sostanze tossiche liberate dalla niacina vengano effettivamente espulse dal corpo.

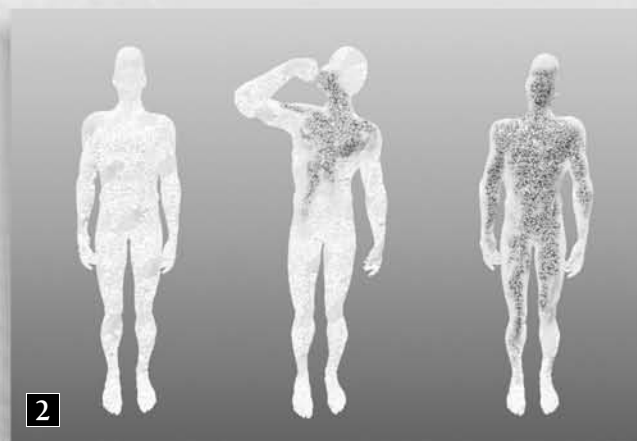
Orari personali regolari: È importante che chi partecipa a questo programma rispetti degli orari personali regolari. Ciò significa che, una volta iniziato il programma, dovrà aderirvi sensatamente senza saltare dei giorni o farlo irregolarmente. Significa anche che dovrà dormire a sufficienza. Se il programma viene seguito in maniera regolare, sarà più veloce e più efficace.

Il Programma di purificazione non sostituisce le attività descritte precedentemente in questo stesso opuscolo, nel caso di persone che stiano correntemente prendendo droghe, dato che queste sono soggette alla sindrome di astinenza, quando vengono private di tali sostanze. Il programma viene iniziato solo dopo che quella tecnologia è stata applicata.

GLI EFFETTI NOCIVI DELLE DROGHE



In un mondo invaso dalle droghe, la gente cade spesso vittima degli effetti nocivi di droghe, farmaci e alcolici, anche ad anni di distanza dall'assunzione della droga.



Le droghe sono essenzialmente dei veleni che danneggiano il corpo umano divorando le sue riserve di vitamine e minerali.



Oltre alle droghe, il nostro mondo è pieno di altre sostanze tossiche per gli esseri umani.



Esistono letteralmente migliaia di sostanze artificiali, molte delle quali sono tossiche, che possono penetrare nell'organismo di una persona. Viviamo in una società impernata sulla chimica.



È dimostrato che i residui di droga possono essere intrappolati nel corpo.

Anni dopo, questi residui possono staccarsi dal punto in cui si erano depositati e cominciare a influenzare di nuovo la persona.



Anche se una persona non prende più droghe, ha delle immagini mentali relative alle droghe e alle corrispondenti esperienze...



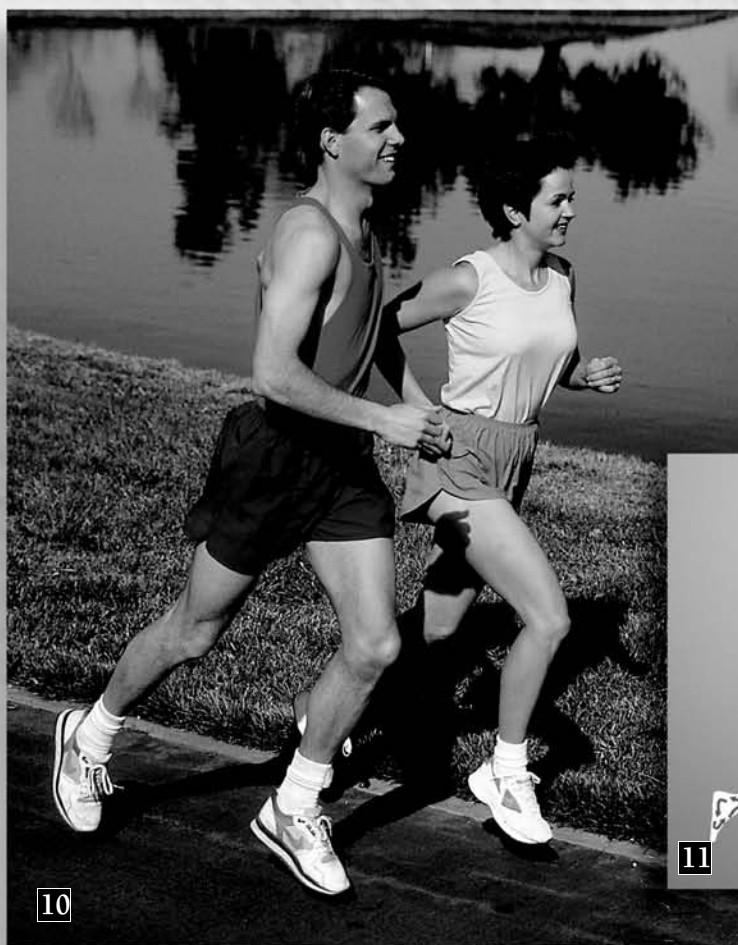
... che possono riattivarsi a causa dei residui di sostanze tossiche intrappolati nel corpo. La consapevolezza, l'abilità e gli atteggiamenti di una persona possono esserne influenzati negativamente.



IL PROGRAMMA DI PURIFICAZIONE PER IMMAGINI



Ma c'è un modo per sfuggire a questa trappola: il Programma di purificazione, una serie di azioni precise che possono liberare il corpo dai residui nocivi di droghe e di altre sostanze tossiche.



Dopo un controllo medico e un'introduzione al programma, una persona corre per un po' tempo allo scopo di accelerare la circolazione del sangue e riscaldare l'organismo.

L'aumento della circolazione spinge il sangue più in profondità nei tessuti, dove i depositi nocivi sono intrappolati e li smuove.





12

Dopo la corsa, la persona espelle i residui della droga attraverso la sudorazione in sauna. L'abbondante sudorazione aiuta a purificare l'organismo da queste sostanze tossiche.



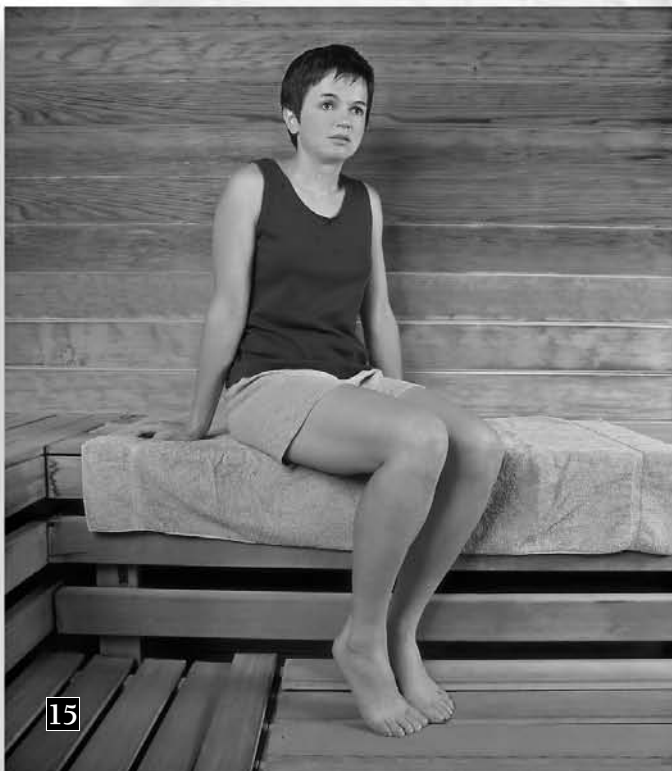
13

Anche l'alimentazione, sotto forma di assunzione di certe vitamine e minerali, è una parte importante del programma.

La niacina, una delle vitamine del complesso vitaminico B, ha un ruolo vitale, poiché sembra che frantumi e stacchi i depositi di droghe e sostanze chimiche dai tessuti e dalle cellule.



14



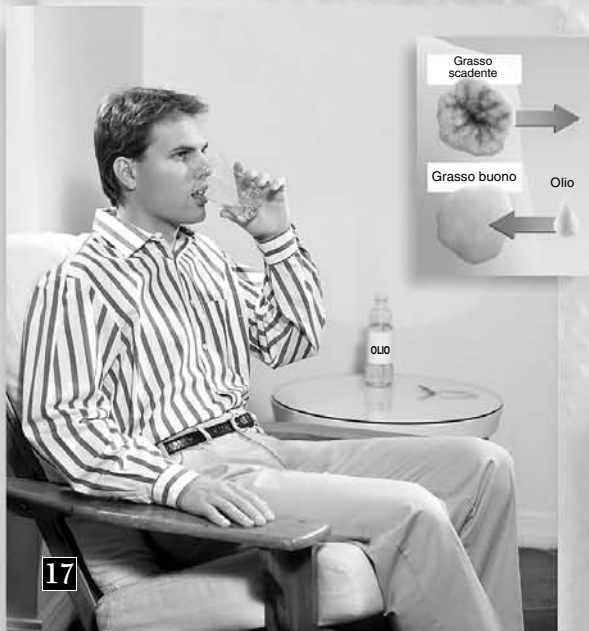
15

La niacina può produrre alcuni effetti impressionanti, ad esempio delle vampate di calore, perché interagisce con le carenze della struttura cellulare.



16

Dato che i residui di droga tendono a "bloccarsi" nei tessuti adiposi...



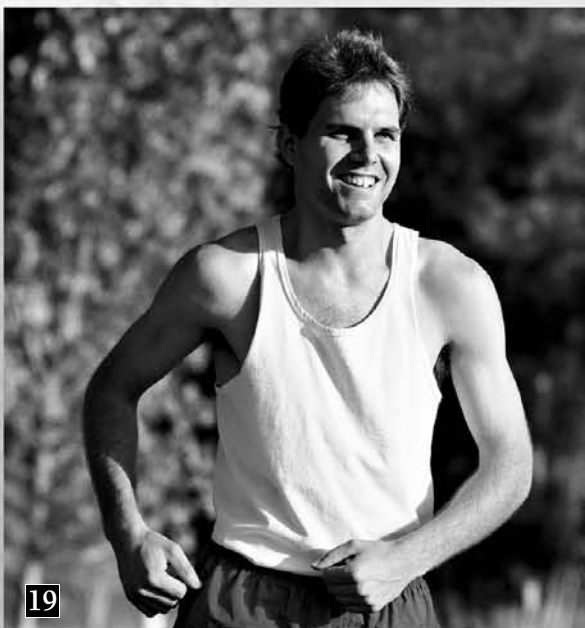
17

... ogni giorno si prende un po' d'olio per favorire lo scambio del grasso cattivo e carico di droga con l'olio buono.

Si continua a mangiare regolarmente, assicurandosi che l'alimentazione comprenda abbondante verdura (che non sia troppo cotta).



18



Il programma di corsa...



... sudorazione in sauna, alimentazione e riposo adeguati continuano ogni giorno...



... fino a quando non si sentono più gli effetti della restimolazione di droghe prese in passato. Il Programma di purificazione permette a una persona di usufruire dei veri miglioramenti mentali e spirituali ottenibili con il processing di Scientology, perché gli effetti delle droghe sulla mente e sullo spirito non vengono costantemente restimolati.

Lo scopo di questo programma è molto semplice: pulire e purificare l'organismo di una persona da tutte le impurità accumulate, siano esse droghe, insetticidi e pesticidi, conservanti alimentari ed altre sostanze che, a causa della loro presenza e dei loro effetti restimolativi, possono impedire o ritardare la liberazione spirituale dell'individuo attraverso il successivo processing di Scientology. Per chi abbia fatto uso di LSD o polvere d'angelo, questo include il liberarsi da tutti i residui dei cristalli presenti nel corpo.

A mano a mano che una persona va avanti sul Programma di purificazione, le sue condizioni fisiche dovrebbero migliorare parallelamente all'espulsione dall'organismo delle impurità accumulate. Il risultato di questo programma è un corpo purificato, libero da impurità, droghe ecc. che vi si erano accumulate. Tuttavia, l'obiettivo del Programma di purificazione non è il trattamento fisico. Il nostro obiettivo è la liberazione dell'individuo in quanto spirito.

Il Programma di purificazione può essere svolto, sotto un'esperta supervisione, presso le organizzazioni e le missioni di Scientology di tutto il mondo. Anche il libro *Mente sana in corpo sano: il Programma di purificazione efficace*, spiega esattamente come viene amministrato questo programma e ne descrive tutte le fasi.

Mediamente il programma può essere completato in due settimane, a cinque ore al giorno. Per alcuni è necessario più tempo, per altri meno.

Grazie al Programma di purificazione, ora abbiamo lo strumento che consente una rapida ripresa dagli effetti dell'accumulazione dei veleni chimici presenti nell'ambiente, come pure dei farmaci e delle droghe che inibiscono la mente e lo spirito di una persona.

Con l'inclusione di vitamine, minerali e oli, è possibile riottenere il ripristino dell'equilibrio biochimico del corpo e permettere a quest'ultimo di riparare da solo i danni prodotti dalle droghe e dalle altre sostanze biochimiche.

Il Rundown per le droghe

Benché il Programma di purificazione sia di vitale importanza nell'annientare gli effetti delle droghe, non risolve però ogni aspetto del problema.

Per liberarsi completamente dalle droghe e dalle loro conseguenze nocive, una persona deve anche indirizzarsi direttamente alle immagini mentali collegate all'assunzione di droga. Il Programma di purificazione libera dai residui di droghe che mantengono le immagini mentali in costante restimolazione, ma le immagini rimangono. Esse possono essere restimolate da percezioni dell'ambiente e influenzare una persona negativamente, al di sotto del suo livello di consapevolezza e al di fuori del suo controllo, fattore allo stesso tempo insidioso ed estremamente dannoso.

Il processing che si indirizza direttamente a queste immagini è chiamato Rundown per le droghe. È amministrato da professionisti qualificati, presso le chiese e le missioni di Scientology.

Un *rundown* è una serie di passi ideati per risolvere un aspetto specifico della vita o determinate difficoltà, ed ha un esito noto. L'esito del Rundown per le droghe è la liberazione dagli effetti nocivi delle droghe, dell'alcol e dei medicinali, oltre che dal bisogno di assumerli.

Le percezioni e i ricordi dell'universo fisico, quando una persona è sotto l'effetto delle droghe, sono, a dir poco, imprecisi. Essi, infatti, sono una combinazione di eventi passati, fatti immaginari ed episodi realmente accaduti in quei momenti. Una persona può avere delle immagini di esperienze passate intrecciate con percezioni del suo presente. In sostanza, quindi, le immagini contenute nella sua mente sono mescolate senza ordine, in maggiore o minor misura. Pertanto, sia la sua memoria che la sua capacità di pensare sono indebolite.

Il Rundown per le droghe risolve diversi e importanti aspetti dell'uso delle droghe fatto in passato. Per prima cosa, vengono prese direttamente in considerazione, tramite procedure accurate, le esperienze che la persona ha vissuto quando assumeva droghe. Questo libera l'attenzione che si era fissata su quelle esperienze, così che non possano più influenzare la persona.

Più si libera la propria attenzione dagli episodi del passato, meglio si affronta la vita. Ci si sente più vivaci, le proprie percezioni migliorano, si aumenta la propria capacità di controllare se stessi e le cose nel proprio ambiente, si diventa più capaci di instaurare rapporti razionali con gli altri.

Normalmente,
una persona
registra nella sua
mente le esatte
percezioni
dell'universo
materiale.



Ma le droghe
possono
ingarbugliare
queste
registrazioni
e distorcere
gravemente ciò
che la persona
percepisce e,
in seguito, il
ricordo di quel
che è successo
realmente.



Un altro fattore a cui ci si indirizza durante il Rundown per le droghe è che una persona che ha preso droghe ha anche miriadi di spiacevoli sensazioni fisiche, emotive e mentali legate ad esse. Scoprendo e prendendo in esame la loro causa, viene liberata l'energia dannosa a loro connessa nella mente.

Infine, il processing entra proprio nel vivo del problema, e individua le ragioni fondamentali per cui una persona prendeva droghe. Si inizia sempre per un *motivo*: sofferenza fisica o disperazione. Il problema della droga quindi, è sostanzialmente spirituale. L'individuo soffriva in qualche modo e le droghe sono diventate un modo per alleviare la sofferenza.

La persona considerava le droghe, l'alcol e i medicinali come una cura contro sensazioni e condizioni indesiderate, fra le quali potrebbero rientrare un'infinità di cose dal dolore fisico, all'ansia, allo scoraggiamento. Bisogna quindi trovare ciò che in realtà non andava *prima* che le droghe diventassero una soluzione o una "cura".

Se questa ragione di base non viene presa in considerazione, il bisogno o la spinta ossessiva ad assumere droghe, medicinali o alcol, rimane. Il processing non si limita ad affrontare gli effetti della droga, ma permette all'interessato di scoprire e sradicare le cause che in primo luogo lo hanno portato a prenderla, eliminando così qualsiasi desiderio di usarla o di dipendere da essa in futuro.

Il Rundown sulle droghe quindi tratta e risolve le sensazioni indesiderate che la persona ha subito durante e prima di iniziare a consumare droghe, alcol o medicinali. La spinta ossessiva a prendere ancora droghe o alcol viene eliminata, e di conseguenza sparisce per sempre il bisogno di ricorrere ad esse.

Completando questo processing, una persona è finalmente libera da tutti gli effetti delle droghe.

Per risolvere completamente le conseguenze negative, sia mentali che spirituali, derivanti dall'uso passato di droghe, è necessario fare *tutti* questi passi.

Con l'auditing del Rundown per le droghe, una persona può localizzare la fonte degli effetti mentali nocivi di droghe, alcol e farmaci. La persona può liberarsi di questi effetti e anche della necessità di ritornare a far uso di droghe.



LA VIA D'USCITA

Solo Scientology è in grado di risolvere completamente le conseguenze della droga.

Ora sappiamo come liberare una persona dalla droga: occuparsi dell'aspetto nutrizionale e ricevere Procedimenti oggettivi aiutano la persona a superare qualsiasi fase di astinenza.

Poi viene il Programma di purificazione, indicato per chiunque abbia preso droghe o sia stato esposto a sostanze tossiche di qualsiasi tipo.

Dopo che una persona ha terminato con buoni risultati il Programma di purificazione, il processing sul Rundown per le droghe risolve in modo definitivo gli effetti mentali e spirituali che le droghe hanno provocato.

Senza metodi validi per risolvere le conseguenze delle droghe, molte persone sono destinate a vivere nella schiavitù delle sostanze chimiche. Malgrado sembrino offrire benefici di breve durata, le droghe si limitano a mascherare i problemi senza risolverli.

Altri metodi di riabilitazione sono falliti principalmente per mancanza di conoscenza. Essi mancano di una vera conoscenza della mente, comprendono poco o niente della natura spirituale dell'uomo e ignorano gli effetti che le droghe hanno sulla mente e sull'essere. Il risultato è un approccio materialistico – "l'uomo è un animale" – che ignora questi fattori fondamentali e cruciali. Tutto ciò dimostra la loro inattuabilità.

Scientology d'altro canto, possiede un programma di riabilitazione valido ed estremamente efficace, in quanto prende di mira non solo i problemi corretti, ma anche le loro cause reali.

La piena comprensione della vera natura dell'uomo ha permesso di elaborare i metodi per risolvere i fattori biochimici, mentali e spirituali delle droghe.

Scientology ha la soluzione. ■

ESERCIZI PRATICI

Questi esercizi possono aiutarvi a capire e ad applicare meglio le informazioni contenute in questo opuscolo.

- 1** Esaminate il luogo in cui vivete o lavorate e trovate degli esempi di droghe o di sostanze tossiche. Ad esempio, leggete le etichette dei farmaci che potrebbero trovarsi nell'armadietto dei medicinali, oppure quelle dei prodotti alimentari, ecc. Continuate fino a quando non siate in grado di riconoscere facilmente degli esempi di droghe e di sostanze tossiche presenti nel vostro ambiente.
- 2** Esaminate il vostro ambiente circostante e notate qualche esempio degli effetti del consumo di droga nella società.
- 3** Procuratevi gli ingredienti per il Cal-Mag e preparatene un bicchiere seguendo le istruzioni fornite nell'opuscolo.
- 4** Trovate un amico o un conoscente che ha fatto uso di droga e dategli uno dei Procedimenti oggettivi descritti in questo opuscolo, continuando finché la persona non abbia buoni indicatori ed abbia avuto una realizzazione grazie al procedimento. Ripetete questo esercizio con altre persone che conoscete, fino a quando non vi sentiate sicuri della vostra capacità di usare questi procedimenti.
- 5** Usando le informazioni di questo opuscolo, istruite qualcuno sul soggetto della droga; il risultato finale deve essere che la persona sa che cosa sono le droghe e quali sono i loro effetti, e le uniche soluzioni efficaci, rivelate in Scientology.

RISULTATI PRATICI

I programmi di recupero per tossicodipendenti, finanziati dai governi di tutto il mondo, continuano a dimostrare la loro inefficacia: la percentuale media di successo è uno scoraggiante 15 per cento. Ciò significa che su cento tossicomani, ottantacinque non perdono il loro vizio, e questo non si può certo definire un successo. Ma i programmi di rieducazione che utilizzano le tecniche di L. Ron Hubbard hanno quasi capovolto questa percentuale fallimentare. Ad esempio, uno studio indipendente condotto in Spagna ha dimostrato che il 70 per cento delle persone che hanno seguito un programma basato sulle opere di L. Ron Hubbard non ha più fatto uso di droghe. I risultati di un altro studio indipendente condotto in Svezia hanno documentato che l'84 per cento delle persone che avevano seguito un programma simile, due anni dopo era ancora libero dalla droga.

Il programma di recupero dei tossicodipendenti, elaborato da L. Ron Hubbard, è disponibile presso le organizzazioni di Scientology di tutto il mondo. Se incontrate difficoltà nell'applicazione di qualcuna delle procedure qui descritte e avete bisogno di assistenza, potete rivolgervi alla chiesa o missione più vicina tra quelle elencate alla fine di questo opuscolo.

L'efficacia dei metodi di riabilitazione sviluppati da L. Ron Hubbard per salvare la gente dai devastanti effetti della droga – e la grande soddisfazione personale che se ne trae – sono rivelati dalle testimonianze riportate nelle pagine seguenti.

Dopo aver cominciato a prender droghe a tredici anni, un uomo si è finalmente reso conto – nove anni dopo – di essere un tossicodipendente e ha deciso di fare qualcosa per smettere di far uso di cocaina

e altre droghe prima di distruggere interamente la propria vita. Ecco la sua storia:

“Mi ero arruolato nell'esercito perché pensavo che la disciplina mi avrebbe aiutato a vincere la mia dipendenza e a tenermi lontano dalla droga, ma, nel corpo dei paracadutisti, finii col fare uso della stessa quantità di cocaina che usavo come civile. Circa un quarto della mia divisione faceva uso di droghe e ci autodefinivamo 'i drogati volanti'. Così, dopo tre anni, lasciai l'esercito a causa della droga. Ovviamente la vita militare non bastava e avevo bisogno di qualcos'altro per risolvere il mio problema. Nei cinque anni seguenti cominciai a vagare tra i diversi programmi di riabilitazione. Ma fu solo dopo aver provato le tecniche di L. Ron Hubbard che riuscii a vivere una vita libera dalle droghe. Da quel momento ho cominciato ad aiutare gli altri a vincere la loro dipendenza dall'eroina, dall'alcol e da qualunque droga, usando il programma.”

Il Programma di purificazione è l'unico metodo esistente al mondo che sia veramente efficace nel suo genere, come



conferma un medico di Amsterdam. Dopo aver esaminato alcuni consumatori di droga prima, durante e dopo il Programma di purificazione, il medico olandese ha detto quanto segue:

“Secondo la mia opinione, il Programma di purificazione sviluppato da L. Ron Hubbard è l'unico che si sia dimostrato efficace nella pratica. Lo dico con cognizione di causa perché ho avuto contatti con dei tossicomani prima che iniziassero la fase di disintossicazione del Programma di purificazione. Facendo le azioni preparatorie del programma, le persone cambiano così tanto che a volte penso di sbagliarmi e di non avere di fronte un ex consumatore di eroina.”

Ecco le riflessioni di un padre sull'esperienza del figlio Robert, durata quattro anni:

“Quattro anni fa, Robert tornò a casa dal periodo di addestramento militare. Era molto taciturno e introverso, non aveva interesse per il lavoro né per lo svago, non provava il normale impulso di trovare la sua strada nella vita. Sembrava peggiorare col passare delle settimane, era molto irrequieto e depresso. Essendo molto ingenuo, io non avevo mai pensato che si trattasse di un problema di droga.

Dopo esserci rivolti a molti medici e cliniche, i dottori hanno deciso di prescrivergli il Ritalin, il farmaco che distorce la mente, per 'migliorare il suo modo di pensare'. Controllato a livello federale, questo farmaco avrebbe dovuto aiutare mio figlio ad assumere un 'modo normale di pensare' e a fare le cose che fanno tutte le persone 'normali'.

Robert cominciò a dipendere da questa droga, al punto da doverne prendere centinaia di pillole ogni settimana. L'impiego di questo farmaco è ufficialmente limitato, ma medici senza scrupoli lo prescrivevano

tranquillamente. Così mio figlio divenne un 'tossicomane legalizzato'. Fuori di me, chiamai questi medici minacciando azioni legali, pur sapendo che Robert avrebbe semplicemente trovato un altro medico ansioso di guadagnare qualche dollaro facile.

Mio figlio era diventato intrattabile e cattivo, al punto che ci rubava soldi, mentiva e minacciava sua madre. Alla fine, per allontanarlo da casa, lo feci arrestare per furto, con la speranza che lo shock l'avrebbe riportato alla realtà, ma il giudice gli concesse la libertà condizionale e lui continuò a prendere il Ritalin.

Eravamo arrivati al punto di rottura e stavamo considerando la possibilità di mandarlo in prigione prima che facesse del male a se stesso o che, mai Dio volendo, io facessi del male a lui.

Una mattina, guardando la televisione, vidi due giovani che parlavano dei problemi di droga e dicevano di poter aiutare chiunque li avesse chiamati; così lo feci. Poi parlai con mio figlio e organizzai un incontro. Robert si recò ad un centro a Los Angeles che usa la tecnologia di L. Ron Hubbard e lì cominciarono a lavorare con lui ventiquattr'ore al giorno per aiutarlo a smettere di prendere droghe.

Robert cominciò a cambiare in meglio, e che cambiamento! Niente più droghe. Veniva a casa nei fine settimana ed era calmo e padrone di sé, cominciava a parlare in modo intelligente e agire in modo razionale.

Sono passati quattro mesi e Robert ha fatto miglioramenti ogni settimana, ha smesso di tormentare sua madre, ha smesso di chiedere l'impossibile o di distorcere le cose a suo vantaggio.

Ha veramente sconfitto la droga e sta iniziando a fare qualcosa di utile nella vita.

I nostri amici e altre persone ora mi chiedono come facciamo ad avere un figlio

così premuroso, calmo e intelligente. Io sorrido e rispondo che lavora a Los Angeles con un gruppo di persone che aiuta i giovani a intraprendere il cammino della vita.

Buona fortuna, Robert.

Tuo padre.

E grazie a tutti i suoi amici laggiù al centro.”

Un musicista ritrovò la gioia del creare quando riuscì a liberarsi dagli effetti della droga.

“Una delle cose più importanti per un musicista è rendersi perfettamente conto di quello che gli altri musicisti stanno facendo e pensando. Dopo aver risolto – durante il Programma di Purificazione – l’effetto di un sacco di marijuana e anestetici, un giorno la mia consapevolezza fece una specie di balzo in avanti raggiungendo un livello del tutto nuovo: colori, suoni... tutte le mie percezioni si fecero più estese e più ricche.

Ero molto eccitato ma il meglio non era ancora arrivato. Quella sera andai alle prove e fin dall’inizio sentii che c’era qualcosa di diverso e migliore. Per tutta la serata operammo come un gruppo affiatatissimo: uno stato incredibile in cui si è intensamente e intimamente consapevoli di quello che gli altri stanno facendo e della direzione in cui stanno andando. L’attenzione è completamente al di fuori da se stessi e dai meccanismi del suono e interamente rivolta alla creazione della musica!

Fu una cosa naturale e stabile. Anche l’uditorio e i membri del complesso erano strabiliati dalla differenza.

È una sensazione inestimabile.”

Anni di assuefazione all’eroina avevano portato una coppia di sposi sull’orlo della morte privandola di una via d’uscita. Per

fortuna la sorella dell’uomo gli fece conoscere le scoperte sulle droghe fatte da L. Ron Hubbard, mettendoli in grado di ritrovare la salute e il piacere per la vita.

“Quando sia io che mio marito cominciammo il programma di L. Ron Hubbard per la riabilitazione dalla droga, eravamo entrambi assuefatti all’eroina e prendevamo anche altre droghe. Tre diversi dottori ci avevano detto che ci restava poco da vivere. Mio marito aveva frequenti attacchi: in tre diverse circostanze il suo cuore si fermò addirittura, smise di respirare ed io riuscii a malapena a salvarlo. Eravamo disperati, quando mia cognata ci parlò della tecnologia di riabilitazione di L. Ron Hubbard.

Trovammo un centro che offriva il programma e superammo la sindrome da astinenza con facilità sorprendente. Fu strabiliante vedere la velocità ed efficacia con cui funzionava, soprattutto tenendo conto della quantità di droga che avevamo preso.

Poi cominciammo il Programma di Purificazione. La sauna fu molto dura ma sudare aiutò ad eliminare dal corpo tutte le vecchie droghe. Alla fine del programma mio marito disse che si sentiva come se la testa gli fosse emersa dalla nebbia. Io mi sentivo come un’adolescente fresca e piena d’energia. Il resto del programma poi mi aiutò a togliermi dalla testa la voglia assillante di droga e mi portò nel presente facendomi smettere di vagare nel passato.

Il programma mi donò un nuovo punto di vista sulla vita. Ora non ho più bisogno di prendere droga. Mio marito è di nuovo in piena forma e sembra che non abbia nessun problema. E’ pieno di salute come una persona che non ha mai preso droghe.

Voglio ringraziare il personale del centro per averci ridato la vita e per permetterci di vivere felici, sani e liberi dalla droga.

Abbiamo deciso di stare al centro per aiutare altri a raggiungere una vita senza droga e cercare di liberare dalla droga l'intero pianeta. Sento che potrei fare qualunque cosa e mi sento di nuovo giovane, non più schiacciata dal peso delle droghe che mi hanno oppressa tanto a lungo”.

Una madre di Milano che, disperata, vedeva il figlio deteriorare davanti ai suoi occhi sotto l'opprimente giogo della droga, ha visto la sua disperazione trasformarsi in speranza quando il figlio le è stato restituito grazie alla tecnologia di riabilitazione dalla droga di L. Ron Hubbard.

“Avevo portato in me per molti anni la speranza che mio figlio si potesse liberare dalla droga ma lo sentivo allontanarsi giorno dopo giorno e il momento della riabilitazione sembrava molto, molto lontano.

Poi mio figlio si iscrisse a un centro di riabilitazione dalla droga che usa la tecnologia di L. Ron Hubbard. Devo ammettere che non credevo che avrebbe funzionato. Restò al centro per circa otto mesi ma, avendo fatto prima la stessa esperienza, avevo paura che, una volta tornato a casa, avrebbe ricominciato a prendere droga. Ma mi ripromisi di avere fiducia e una volta di più mi feci coraggio.

Sono ormai passati quattro anni e mio figlio sta benissimo. Non ha mai ripreso a prendere droga, ha un buon lavoro e lo vedo molto sicuro di quello che fa.”

Lesistenza era una discesa verso il disastro totale per un inglese finché un amico non lo aiutò a fermarsi, votarsi e risalire la

china verso una vita degna di essere vissuta.

“Prima che venissi a conoscenza del programma di riabilitazione di L. Ron Hubbard, avevo preso droga per sedici anni. Avevo cominciato fumando marijuana e presto ero passato alle anfetamine, l'LSD e le pastiglie di sonnifero. Questo andò avanti per dieci anni prima che venissi coinvolto nell'abuso di cocaina, allora 'in voga'. Pensavo di essere in stretto contatto con l'essenza della vita, ma si trattava solo dell'effetto della mia mente e del mio corpo che, come ora so, erano completamente inquinati dalla droga (veleno) che avevo preso. Mentre questo avveniva non riuscivo a mantenere un lavoro che richiedesse della responsabilità né assumere alcuna responsabilità per le comuni faccende quotidiane.

Il crimine divenne l'altro lato della mia vita. Man mano che il mio bisogno di droga cresceva, cresceva anche la gravità dei miei crimini. Trovando difficile avere una conversazione normale su qualsiasi soggetto, mi ritirai molto in me stesso. La mia capacità di aiuto controllo andò completamente in frantumi, dopo un particolare episodio, mi ritrovai di nuovo in prigione. Dato che il mio morale era molto basso l'eroina era una comoda forma di evasione dalla realtà di quello che succedeva nella mia vita. Dopo tre mesi di prigione, fui lasciato libero nella società per riprendere da capo, ma purtroppo per me, e per la società, ero ormai assuefatto all'eroina.

Tutte le mie speranze e ambizioni erano andate in fumo ed ora mi ritrovavo di fronte all'inevitabile china. Il crimine cominciò di

nuovo ad essere all'ordine del giorno. Non avevo nessun controllo di nessun genere e, prima che mi rendessi conto di quello che stava succedendo, mi ero cacciato in guai ancora più seri.

Finalmente, dietro pressioni da parte della mia famiglia, cominciai una lunga lotta per sconfiggere la mia tossicodipendenza. Mi sottoposi a numerose cure per disintossicazione in varie cliniche. Nessuna ebbe successo e la spesa fu superiore ai 25.000 dollari. Dopo ogni cura bastava poco perché cominciassi a riprendere eroina. Non riuscivo a capire perché ogni volta tornassi alla società con le migliori intenzioni e poi cominciassi di nuovo a pensare che non riuscivo a vivere senza eroina.

Per fortuna trovai qualcuno che era al corrente dell'incredibile successo delle tecniche di riabilitazione di L. Ron Hubbard. Appena dopo aver cominciato il programma ripresi ad avere la mia vita sotto controllo, probabilmente per la prima volta.

Da quando ho finito il programma so di avere un futuro e di poter vivere il resto della mia vita come se si trattasse del resto della mia vita e non di una cosa 'alla giornata'.

Se state cercando una via d'uscita questa lo è."

Ci sono molti che non soccombono mai alle pressioni e alle lusinghe dell'abuso di droga. Ma è improbabile che persino loro evitino gli effetti delle molteplici sostanze che pervadono il mondo moderno: pesticidi, scarichi industriali, inquinamento atmosferico, conservanti alimentari. E la

lista continua. Il Programma di Purificazione di L. Ron Hubbard fornisce una risposta ai dannosi effetti che, in questo assalto chimico, la droga ha sullo spirito. Per questa ragione, il Programma di Purificazione ha raccolto vasti consensi non solo da parte di coloro che sono stati vittima della devastazione creata dalla droga di strada ma anche da parte di coloro che hanno condotto esistenze relativamente prive di droghe. La storia seguente ne è un esempio.

"Prima che facessi il Programma di Purificazione non ero di certo quello che si può chiamare un 'drogato'. Avevo bevuto un po' e avevo preso medicine alcune volte, ma era tutto lì e non pensavo che avessero avuto un grande effetto su di me. Ma quando sentii parlare del Programma di Purificazione provai subito un grande interesse. Pensavo che tutte le sostanze chimiche che avevo assorbito nel corso degli anni, dal cibo in scatola, dall'aria impura, dall'acqua di rubinetto e così via, avrebbero potuto avere un certo effetto su di me. Beh, avevo ragione.

Il cambiamento che feci alla fine del programma fu incredibile. Prima avevo sempre mal di testa. Pensavo che si trattasse soltanto di qualcosa a cui avrei dovuto fare l'abitudine ma, dopo il Programma di Purificazione sono spariti per non tornare più.

E, cosa ancora più importante, mi sento assolutamente pulito e molto più presente. Mi sento molto fresco, sveglio e 'qui'. È un'enorme differenza."

CENNI BIOGRAFICI SU L. RON HUBBARD

Se c'è una frase che meglio di ogni altra definisce la vita di L. Ron Hubbard, è questa sua semplice affermazione: “Mi piace aiutare gli altri e ritengo che il più grande piacere della mia vita sia vedere un'altra persona che si libera dalle ombre che oscurano i suoi giorni”. Su queste sue parole chiave è edificata un'esistenza dedicata al servizio del genere umano e un'eredità di saggezza che consente a chiunque di realizzare sogni di felicità carezzati per lungo tempo e di raggiungere la libertà spirituale.

Nato a Tilden nel Nebraska il 13 marzo 1911, inizia precocemente il percorso di scoperte e di dedizione al prossimo. “Volevo che la gente fosse felice e non capivo perché non lo fosse”, scrisse a proposito della sua giovinezza e in queste parole si racchiudono i sentimenti che a lungo avrebbero guidato i suoi passi. All'età di diciannove anni aveva già percorso oltre quattrocentomila chilometri, dedicandosi all'esplorazione della cultura di Giava, del Giappone, dell'India e delle Filippine.

Ritornato negli Stati Uniti nel 1929, Ron riprese il suo corso regolare di studi e l'anno successivo si iscrisse alla George Washington University. Qui studiò matematica, ingegneria e fisica nucleare – una materia nuova a quell'epoca – tutte discipline che gli fornirono strumenti di vitale importanza per le sue continue ricerche. All'inizio degli anni trenta, L. Ron Hubbard intraprese la carriera letteraria allo scopo di finanziare tale ricerca, e ben presto diventò uno tra i più seguiti autori di narrativa popolare. Tuttavia non perse mai di vista il suo obiettivo primario e continuò la sua ricerca principale affrontando lunghi viaggi e spedizioni esplorative.

Quando scoppiò la seconda guerra mondiale, si arruolò in Marina con il grado di sottotenente di vascello e prestò servizio come comandante di cacciatorpediniere. Rimasto parzialmente cieco e zoppo a causa delle ferite subite in combattimento, nel 1945 gli venne diagnosticata l'invalidità permanente. Tuttavia attraverso l'applicazione delle sue teorie sulla mente umana riuscì non solo a dare un aiuto ai suoi commilitoni, ma anche a riprendersi fisicamente.

Dopo cinque anni di intensa ricerca, le scoperte di L. Ron Hubbard vennero presentate al mondo in *Dianetics: la forza del pensiero sul corpo*, il primo manuale



divulgativo sulla mente umana scritto appositamente per l'uomo comune. La pubblicazione di *Dianetics* segnò l'inizio di una nuova era di speranza per il genere umano e di una nuova fase nella vita del suo autore. Eppure, egli non abbandonò la sua ricerca e mentre le scoperte, una dopo l'altra, venivano attentamente codificate fino alla fine del 1951, la filosofia religiosa applicata di Scientology prendeva forma.

Poiché Scientology spiega la vita nella sua interezza, non esiste aspetto dell'esistenza umana che i lavori successivi di L. Ron Hubbard non abbiano affrontato. Scegliendo come propria dimora alternativamente gli Stati Uniti e l'Inghilterra, la sua continua ricerca portò alla luce soluzioni per malanni sociali come il declino degli standard scolastici e la disgregazione della famiglia.

A conti fatti, i lavori di L. Ron Hubbard che riguardano Scientology e Dianetics comprendono in tutto quaranta milioni di parole, tra conferenze registrate, libri e altre pubblicazioni. Nel complesso queste opere rappresentano l'eredità di un'intera vita, una vita che finì il 24 gennaio 1986. Tuttavia la scomparsa di L. Ron Hubbard non ha costituito affatto una fine: con oltre cento milioni di libri in circolazione e milioni di persone che applicano quotidianamente le sue tecnologie per un miglioramento, si può ben dire che il mondo non abbia mai avuto un amico più grande. ■

GLOSSARIO

auditing: lo stesso che *processing*. Vedi *processing* in questo glossario.

auditor: persona addestrata e qualificata a dare il *processing* di Scientology alle persone perché ne traggano beneficio. Il termine deriva dal latino *audire*, “udire”, un auditor è “una persona che ascolta”. Vedi anche *processing* su questo glossario.

havingness: è la sensazione di avere e possedere. Può anche essere descritta come l'idea di essere capaci di raggiungere o di non essere trattenuti dal raggiungere. Dall'inglese *having*, “avere”, e dal suffisso *-ness*, “stato o condizione”.

immagini mentali: immagini a colori e tridimensionali che contengono suono, odore e tutte le altre percezioni, in aggiunta alle conclusioni o opinioni della persona. Sono copie mentali delle percezioni di una persona riguardo a un momento del passato anche se, in caso di incoscienza o diminuzione del livello di coscienza, si trovano *al di sotto* del livello di consapevolezza della persona.

indicatori: condizioni o circostanze che sorgono durante un procedimento e indicano se questo sta andando bene o male. Se ad esempio la persona che sta ricevendo il procedimento è più vivace e più allegra, ha buoni indicatori. Vedi anche *procedimento* in questo glossario.

Procedimenti oggettivi: un tipo di procedimenti che aiutano una persona a spostare l'attenzione da se stessa al proprio ambiente e alle persone e alle cose che vi si trovano. *Oggettivo* si riferisce alle cose esterne, non ai pensieri o ai sentimenti dell'individuo. I *Procedimenti Oggettivi* hanno a che fare con cose reali e visibili. Richiedono che la persona individui o trovi delle cose al di fuori di lei.

procedimento: una serie esatta di istruzioni o una sequenza di azioni che mirano a produrre un risultato desiderato.

processing: forma speciale di consulenza personale, propria di Scientology, che aiuta una persona a osservare la propria esistenza e che migliora la sua capacità di affrontare ciò che egli è e l'ambiente in cui vive. Il *processing* è un'attività precisa, completamente codificata con procedure esatte.

realizzazione: una nuova percezione riguardo alla vita. È un'affermazione introdotta da qualcosa come “Ma sai che io...” È un qualcosa che una persona capisce o avverte improvvisamente.

realtà: ciò che sembra essere. Si tratta fondamentalmente di un accordo, il grado d'accordo raggiunto dalla gente. È reale ciò di cui siamo d'accordo che è reale.

restimolazione: la riattivazione di un ricordo del passato di un'esperienza spiacevole dovuta al fatto che nel presente esistono circostanze simili che ricordano quelle del passato.

riconoscimento: qualcosa detto o fatto al fine d'informare qualcun altro che si è notato, compreso e ricevuto ciò che costui ha detto oppure ha fatto.

Routine di addestramento: esercizi di addestramento che consentono a chiunque di migliorare le proprie capacità comunicative. Esercitandosi mediante questi esercizi, chiunque può accrescere considerevolmente la propria capacità di comunicare con gli altri.

rundown: una serie di passi – che sfociano in un esito noto – ideati per risolvere determinate difficoltà o un aspetto specifico della vita.

Rundown di purificazione: un programma che prevede esercizio fisico, sudorazione in sauna, alimentazione corretta, orario personale ordinato. Pulisce e purifica l'organismo di una persona da tutte le impurità accumulate, siano esse droghe, insetticidi e pesticidi, conservanti alimentari ed altre sostanze, che, a causa della loro presenza e dei loro effetti restimolativi, possono impedire o ritardare la fase di liberazione spirituale dell'individuo attraverso il *processing* di Scientology.

Rundown per le droghe: una serie di procedimenti che si indirizzano alle immagini mentali collegate col fatto di aver preso droghe. L'esito del Rundown per le droghe è la liberazione dagli effetti nocivi delle droghe, dell'alcol e dei medicinali, oltre che dal bisogno di assumerli.

Scientology: filosofia religiosa applicata sviluppata da L. Ron Hubbard. È lo studio ed il modo di occuparsi dello spirito in relazione a se stesso, agli universi e ad altre forme di vita. Deriva dal latino “*scio*” che significa “conoscere” e dal greco “*logos*” che significa “la parola o la forma esteriore mediante la quale il pensiero interiore viene espresso e fatto conoscere”. Per cui Scientology significa sapere riguardo al conoscere.

somatico: una parola usata in Scientology per indicare qualunque sensazione fisica, malattia, dolore o disturbo. Deriva dal greco *soma*, corpo.

tempo presente: il tempo che si svolge adesso e che diventa rapidamente passato con la stessa rapidità con cui lo si osserva. Si tratta di un termine usato genericamente per l'ambiente che esiste al momento.

thetan: la persona stessa – non il suo corpo o il suo nome, non l'universo materiale, la sua mente o qualcos'altro – quel qualcosa che è consapevole di essere consapevole, l'identità che è l'individuo. La parola *thetan* è stata conosciuta per eliminare ogni eventuale confusione che precedenti concetti, privi di valore, avrebbero potuto generare. Deriva dalla lettera dell'alfabeto greco *theta*, che gli antichi greci usavano per rappresentare il *pensiero* o forse lo *spirito*, alla quale è stata aggiunta una *n* per farne un sostantivo, così come oggi si usa fare nella nomenclatura ingegneristica inglese per creare parole.

traccia del tempo: abbreviazione dell'inglese *Training Routine* (Routine di addestramento). Vedi *Routine di addestramento* in questo glossario.

traccia del tempo: l'intera raccolta registrata di tutte le immagini mentali di una persona. Vedi anche immagini mentali in questo glossario.

NEW ERA Publications International ApS
Store Kongensgade 53, 1264 Copenhagen K, Danimarca
ISBN 87-7968-106-9

© 1994, 2001 L. Ron Hubbard Library.
Tutti i diritti riservati.

Qualsiasi forma di copiatura, traduzione, duplicazione, importazione e distribuzione non autorizzata, effettuata in modo integrale o parziale con qualsiasi metodo, ivi compresi mezzi elettronici di copiatura, preservazione d'informazioni o trasmissione, costituisce una violazione delle leggi pertinenti. *Scientology*, *Dianetics*, *Celebrity Centre*, *L. Ron Hubbard*, *Flag*, *Freewinds*, la firma di L. Ron Hubbard, la croce di Scientology (con i bracci arrotondati) e la croce di Scientology (con le punte) sono marchi d'impresa e di servizio di proprietà del Religious Technology Center e vengono usati con il suo permesso.

Scientologist è un marchio di appartenenza collettivo che indica membri delle chiese e missioni di Scientology affiliate.

NEW ERA è un marchio d'impresa e di servizio di proprietà di NEW ERA Publications International ed è registrato in Danimarca e in altri paesi.

Bridge Publications, Inc. è un marchio d'impresa e di servizio, registrato in California e di proprietà di Bridge Publications, Inc.
Stampato in Danimarca

